



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"
COMPENSIVO DI: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ITES - IPSIA - IPSSS - IPSEOA
VIA OVIDIO, s.n. - 72013 Ceglie Messapica (BR)
e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☐ Segr. 0831/377890 - Fax 0831/379023
Codice Meccanografico: BRIS006001 - C.F. 90015850747
www.isitutoagostinelli.gov.it

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo: SERVIZI SOCIO SANITARI

La Coordinatrice

Prof.ssa Roberta Maci

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Albanese

INDICE

| | |
|---|---------|
| 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | Pag. 4 |
| 1.1 Cenni storici | |
| 1.2 Obiettivi e finalità dell'Istituto | |
| 2. PROFILO PROFESSIONALE del DIPLOMATO IN SERVIZI SOCIO SANITARI | Pag. 6 |
| 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | Pag. 7 |
| 4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | Pag. 8 |
| 4.1 Prospetto dati della classe | Pag. 8 |
| 5. CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 8 |
| 5.1 Variazione del CdC nel triennio | |
| 6. PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO DELLA CLASSE (Obiettivi e competenze) | Pag. 9 |
| 6.1 Obiettivi e competenze comuni | |
| 6.2 Competenze d'asse attese | |
| 6.3 Obiettivi formativi ed educativi | |
| 6.4 Obiettivi trasversali | |
| 6.5 Obiettivi disciplinari | |
| 6.6 Obiettivi disciplinari in ordine alla predisposizione della seconda prova | |
| 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | Pag.19 |
| 7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | |
| 8. STRUMENTI DIDATTICI e ambienti di apprendimento | Pag. 20 |
| 9. VERIFICHE E VALUTAZIONE | Pag. 21 |
| 10. INTERVENTI DI PROMOZIONE E RECUPERO | Pag. 22 |
| 11. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO | Pag. 24 |
| 12. PERCORSI TRASVERSALI PER LE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 24 |
| 13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | Pag. 24 |
| 14. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | Pag. 26 |
| 14.1 TABELLA RACCOLTA DATI PCTO | Pag. 28 |
| 15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI | Pag. 29 |

17. ALLEGATI

- 17.1 ALLEGATO A: Griglie di valutazione
- 17.2 ALLEGATO B: Schede disciplinari
- 17.3 ALLEGATO C: Relazione di Educazione civica :
- 17.4 ALLEGATO D Simulazione seconda prova scritta e Griglia di valutazione
- 17.5 ALLEGATO D RELAZIONI Alunne BES

Registri ed elaborati sono agli atti della Segreteria.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto 'C. Agostinelli' di Ceglie Messapica, dall'anno 2000/2001, si è costituito come unico polo scolastico comprensivo di più indirizzi di studi superiori: Liceo Classico, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari, Istituto Tecnico Economico. Nel corso degli anni, l'Istituto, intestato all'illustre matematico del secolo scorso 'Cataldo Agostinelli', di origine ceglieese, ha ampliato la propria offerta formativa: dall'anno scolastico 2002-2003 con il Liceo Scientifico e dal 2003-2004 con l'indirizzo Professionale per i Servizi Enogastronomici Ospitalità Alberghiera. Il bacino di utenza include alunni non solo di Ceglie Messapica ma anche di comuni vicini come Ostuni, Villa Castelli, San Michele, San Vito, Carovigno, Francavilla Fontana, Grottaglie, Martina Franca, Cisternino.

1.1 CENNI STORICI

Ceglie Messapica, situata a sud-est della fascia collinare di Brindisi, segna il confine con l'altopiano delle Murge. Posta a 302 metri al di sopra del livello del mare, la cittadina conta circa 21.000 abitanti.

Città di arte e di scambi culturali, fondata 4000 anni fa, conta la presenza di monumenti artistici rilevanti come il Castello Ducale, la Chiesa Collegiata, la Chiesa barocca di San Domenico.

L'economia del centro si basa sull'agricoltura, soprattutto quella olivicola, sull'artigianato e sul turismo, mentre il settore tessile, portante negli anni 80 e 90, ha subito un netto declino; in evidente sviluppo risulta, invece, il settore enogastronomico, che, nel tempo, ha caratterizzato la vocazione principale della ridente cittadina.

L'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, Cataldo Agostinelli, comprende sei diversi indirizzi di studio ed accoglie alunni che, per la maggior parte, provengono dai comuni limitrofi.

- Popolazione scolastica. Per quanto riguarda l'utenza, si segnalano le seguenti peculiarità:
 - Aumento della popolazione scolastica differenziata per provenienza etnica, territoriale, culturale.
 - Collaborazione efficace con le principali associazioni culturali presenti sul territorio (Ente Comune, Libera, associazione antiracket, Lions, SERVECO, ecc.)
 - Disponibilità dei docenti ad attivare percorsi innovativi
 - Condivisione e coerenza tra indicazioni curriculari nazionali, direttiva di indirizzo per la progettazione del Consiglio di Istituto e scelta del Collegio dei Docenti
 - Rispondenza delle scelte curriculari rispetto all'età ed alle caratteristiche psicologiche degli alunni
 - Differenziazione degli indirizzi di studio, tale da favorire la possibilità di soddisfare le diverse attitudini degli alunni, garantendone anche la mobilità interna e di conseguenza la possibilità di conseguire un motivante successo scolastico
 - incremento dei laboratori di settore e potenziamento di quelli preesistenti.

Considerata la situazione socio economica di gran parte dell'utenza, l'istituzione scolastica non può contare su contributi volontari da parte delle famiglie. Si segnala che è sempre più frequente il fenomeno di alunni che, a causa di condizioni economiche disagiate, non comprano i libri di testo; infatti, come si evince dai dati, il contesto socioeconomico degli alunni è generalmente modesto.

L'istituzione scolastica è costituita da 6 indirizzi scolastici distribuiti su 7 plessi, non contigui tra loro; le attività laboratoriali e sportive, pertanto, sono svolte con difficoltà. Numerosi alunni risiedono in comuni limitrofi e nell'agro ceglieese; spesso, pertanto, incontrano difficoltà per il trasporto in orario pomeridiano, nei periodi in cui vengono attivati i corsi IDEI e progetti formativi di vario tipo organizzati dalla scuola. La posizione logistica delle varie sedi scolastiche influenza pesantemente l'impostazione ottimale dell'orario scolastico, in quanto i docenti sono costretti a spostarsi quotidianamente e più volte al giorno da un plesso all'altro. Tale limite viene superato, riducendo il più possibile le ricadute negative sulle famiglie e sugli alunni, solo mediante l'impegno ed il notevole senso di responsabilità che caratterizza gli operatori scolastici.

- Territorio e capitale sociale

L'economia della città si basa sull'agricoltura, sull'artigianato e sul turismo. In fase di notevole sviluppo è il settore enogastronomico. La cittadina vanta la presenza di una sede distaccata del Conservatorio "Tito Schipa", testimonianza della tradizionale attenzione alla cultura musicale che coinvolge la gioventù locale, valorizzandone le competenze e la creatività. Merita una citazione il "Museo di Documentazione Archeologica" messapica; preziosa la presenza sul territorio del Teatro Comunale. Altri contributi culturali e sociali derivano dalle attività di associazioni quali: associazione LIBERA, associazione ANTIRACKET, l'AGESCI, ZION (associazione di valorizzazione del patrimonio storico-artistico), Amici del Borgo Antico; il LIONS CLUB di Ceglie Messapica; il ROTARY CLUB di Ceglie Messapica, l'UNITRE Università della TERZA ETÀ. L'ente comunale garantisce alle

varie scuole site sul territorio la possibilità di utilizzare il locale teatro. La scuola ha stabilito proficue collaborazioni con associazioni ed enti culturali, oltreché con prestigiosi studi professionali, non solo ai fini della organizzazione di eventi culturali ma anche nell'ambito delle attività di PCTO, focalizzate prioritariamente a potenziare il rapporto tra scuola ed opportunità lavorative presenti sul territorio.

È confermata la complessità dell'Istituto, composto da più indirizzi scolastici (liceo Classico e Scientifico, ITES, IPSEOA, IPSSS, IPSIA), eterogenei per impostazione culturale ed estrazione sociale dell'utenza. Ciò impone una diversificazione dell'offerta formativa che deve riscontrare le diverse esigenze di molti alunni, non trascurando tuttavia la predisposizione di un piano formativo di base ed un curriculum trasversale unitario, riferito soprattutto alle competenze della cittadinanza attiva ed alle cosiddette competenze chiave. Risultano ancora disagiati i collegamenti con i paesi limitrofi; la popolazione scolastica dei paesi limitrofi è costretta a subire quotidianamente le conseguenze dei disservizi determinati da tali mezzi di trasporto.

- Risorse economiche e materiali

La scuola ha implementato il rinnovamento degli arredi scolastici, dei laboratori, delle attrezzature tecnologiche, dei supporti didattici, anche musicali, delle dotazioni librerie, artistiche, scientifiche.

Nell'ambito del PNRR, finalizzato a sostenere lo sviluppo della didattica digitale, oltreché un sistema multidimensionale di formazione continua del personale, e la transizione digitale, a partire dal PNSD, la scuola si è dotata di monitor touchscreen in tutte le aule e laboratori, e di supporti alle discipline STEM, atte a favorire la cultura scientifica. Il completamento di una sede dell'indirizzo alberghiero ha consentito una distribuzione efficace degli alunni. La nuova sede risulta in fase di completamento anche per gli arredi e laboratori che la connotano innovativa, funzionale ed accogliente.

- Risorse professionali

Il Collegio docenti si è completamente rinnovato, grazie all'ingresso di personale giovane, in possesso di ragguardevoli competenze informatiche, tecniche, scientifiche e letterarie. Molti docenti possono vantare un curriculum prestigioso, di grande utilità nei percorsi didattici innovativi che non esitano a proporre. In tal senso, l'offerta formativa appare significativamente rinnovata, grazie ai nuovi apporti. Molti docenti, inoltre, vantano una stabilità all'interno dell'organico del Collegio, quale propria scelta.

Negli istituti professionali, purtroppo, è registrata con frequenza la difficoltà di molti docenti nella tenuta disciplinare delle classi e nella gestione dei casi più difficili.

L'attuale Dirigente Scolastico è la Dott.ssa Angela Albanese, che ha preso servizio nell'anno scolastico 2012/2013.

1.2 FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

In quanto Istituto di Istruzione di 2° grado, la scuola accompagna la crescita dello studente nella sua transizione all'età adulta, fino all'accesso al mondo del lavoro e dell'Università; per questo l'offerta formativa, avvalendosi delle opportunità aperte dall'autonomia scolastica, deve prevedere un percorso qualitativamente arricchente, non disgiunto dall'acquisizione di capacità di analisi critica e consapevole della realtà, in rapporto dinamico con il contesto storico-sociale in cui si trova ad operare. Inoltre l'età evolutiva degli studenti, le diverse dinamiche esistenziali, lo scenario culturale e sociale in continuo mutamento richiamano la scuola alla necessità di sostenere efficacemente anche coloro che si trovano in difficoltà, favorendo il pieno sviluppo della persona, significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli elementi prioritari del percorso formativo diventano dunque:

- Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (life long learning);
- Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- Promuovere e garantire iniziative contro l'insuccesso scolastico ed il fenomeno della dispersione;
- Innalzare la qualità dell'offerta formativa;
- Motivare gli alunni all'apprendimento, attraverso l'utilizzo sinergico delle risorse della scuola e del territorio compresa la formazione professionale;
- Educare alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto dell'ambiente, per uno sviluppo sostenibile del territorio;
- Educare all'autonomia e alla responsabilità;
- Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Promuovere la cura della salute e del benessere;

- Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite;
- Valorizzare le eccellenze;
- Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

In questo modo l'Istituto Secondario Superiore "C. Agostinelli" ritiene di poter assolvere adeguatamente alle funzioni, storicamente attribuite alla Scuola, di mediazione tra tradizione e innovazione e di trasmissione critica alle nuove generazioni del patrimonio culturale di quelle precedenti. Il nostro Istituto promuove ed auspica per i propri studenti e le proprie studentesse il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali:

- Porre basi umane, culturali e professionali.
- Sviluppare armonicamente la personalità degli allievi attraverso le conoscenze e le abilità.
- Acquisire capacità logico-espressive.
- Acquisire una coscienza critica.

In particolare la scelta dell'IPSSS è condizionata non solo dalle condizioni socioeconomiche delle famiglie, ma anche dalla concretezza degli insegnamenti, dalle attività laboratoriali, dall'alternanza scuola lavoro (PCTO), dalla convinzione che in tale tipo di istituto la cultura prenda forma e sostanza nella vita reale, favorendo un immediato ingresso nel mercato del lavoro. Attraverso l'esperienza, i ragazzi guardano al sapere come una realtà simbolica, ma anche affettiva, pratica ed esplicativa.

2. PROFILO PROFESSIONALE del DIPLOMATO IN SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi socio-sanitari**" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio - sanitari del territorio attraverso l'integrazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico - sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità della vita del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi socio sanitari" acquisisce le seguenti competenze:

- utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- collabora nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizza strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuisce a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizza azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizza strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccoglie, archivia e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione A dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" è attualmente composta da 10 alunne e un alunno, una dei quali è pendolare proveniente da Ostuni, 4 da Francavilla Fontana, 4 da Villa Castelli e i due restanti residenti a Ceglie Messapica. Nella classe sono presenti due alunne con Bisogni Educativi Speciali per le quali è stato redatto un PDP; per la documentazione di tali allieve si rimanda alle indicazioni contenute nell'apposita scheda allegata (Allegato E).

Al quinto anno il gruppo classe si è arricchito di tre alunni provenienti dalla classe quinta dell'anno precedente; una di loro ha sospeso la frequenza scolastica all'inizio del secondo quadrimestre dell'anno in corso, nonostante le numerose sollecitazioni da parte del CdC.

La classe si presenta eterogenea per attitudini, meno per l'impegno in aula e domestico. Nell'arco del triennio infatti la maggior parte degli alunni ha maturato un atteggiamento sempre più positivo e collaborativo, **malgrado le difficoltà imposte nel percorso di studi dall'esperienza della didattica a distanza, sopraggiunta nel secondo anno.** Anche in questa occasione le alunne sono state pronte ad accogliere le proposte didattiche in una nuova modulazione e con nuove modalità, fidandosi dei docenti e rispondendo sempre con un atteggiamento positivo.

Si è sempre cercato di instaurare un rapporto di stima e collaborazione fra docente e discente, allo scopo di avviare gli alunni ad uno studio sistematico ed all'acquisizione di un metodo di lavoro tale da poter concettualizzare gli argomenti, esprimersi con padronanza di linguaggio, ampliare le proprie conoscenze e colmare parte delle non poche lacune di base.

Un gruppo costituito da due-tre alunne denota spiccate capacità critiche e intuitive e contribuisce a creare un clima abbastanza collaborativo tra alunni e insegnanti: questi studenti hanno conosciuto un processo di crescita molto costruttivo e nel corso del quinquennio hanno delineato il loro profilo in modo sempre più peculiare e positivo.

Una piccola parte della classe, sebbene abbia sempre presentato buona disponibilità al dialogo didattico-educativo, ha espresso impegno e partecipazione non sempre adeguati alle richieste dei docenti: questo, unito ad uno studio non sempre continuativo, ha condizionato i risultati finali. È stato a volte necessario da parte del CdC sollecitare gli alunni allo studio.

La classe si presenta pertanto nel complesso articolata in una parte che non sempre ha denotato una motivazione allo studio, ma che ha poi risposto bene alle sollecitazioni, dimostrando impegno e partecipazione solo a ridosso delle verifiche, manifestando così un apprendimento, seppur poco approfondito, caratterizzato da una elementare rielaborazione personale; un altro gruppo invece, dotato di buone capacità di base include quelle alunne che si sono mostrate costanti nella frequenza, nel dialogo didattico-educativo e nello studio domestico, e che hanno raggiunto pertanto risultati molto buoni, in alcuni casi distinti.

4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

| | | |
|----|-------------------|------------------------|
| 1 | Caliandro | Ettore Ivano |
| 2 | Cantoro | Francesca Maria |
| 3 | Chiariello | Vanessa |
| 4 | Gianfreda | Veronica |
| 5 | Giannotti | Lucia |
| 6 | Giodice | Alessia |
| 7 | Parisi | Jessica |
| 8 | Salonna | Antonella |
| 9 | Santoro | Desiree |
| 10 | Siliberto | Tonia |
| 11 | Taurisano | Francesca |

4.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

RIPARTIZIONE DEGLI ALUNNI PER COMUNE DI PROVENIENZA

| Comune di provenienza | N° Alunni |
|------------------------------|------------------|
| Ceglie Messapica | 2 |
| Francavilla Fontana | 4 |
| Ostuni | 1 |
| Villa Castelli | 4 |
| TOTALE | 11 |

5. CONSIGLIO DI CLASSE V A

| Docenti | Discipline |
|--------------------|----------------------------|
| Cecere Maria | Tecnica Amministrativa |
| Donatiello Antonio | Religione IRC |
| Elia Ilaria | Scienze Motorie e Sportive |
| Maci Roberta | Italiano e Storia |

| | |
|--------------------------|--|
| Pecere Cosimo | Psicologia generale ed applicata |
| Poleti Giuseppe | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria |
| Pizzarelli Filomena | Lingua Inglese |
| Solazzo Gianna | Lingua Francese |
| Zito Mario | Matematica |
| Zizzi Raffaella | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria |
| Colucci Maria Antonietta | Metodologie Operative |

5.1.VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | A.S. 2020-2021 | A.S. 2021-2022 | A.S.2022-2023 |
|--|------------------------|----------------------|---------------------|
| ITALIANO/STORIA | MACI Roberta | MACI Roberta | MACI Roberta |
| MATEMATICA | ZITO Mario | ZITO Mario | ZITO Mario |
| INGLESE | PIZZARELLI Filomena | PIZZARELLI Filomena | PIZZARELLI Filomena |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | ZIZZI Raffaella | ZIZZI Raffaella | ZIZZI Raffaella |
| IGIENE E CULTURA MEDICA | CARINGELLA Palma | POLETI Giuseppe | POLETI Giuseppe |
| METODOLOGIE OPERATIVE | CAVALLO Rossella | CAVALLO Rossella | COLUCCI Antonella |
| PSICOLOGIA | RIMINI Maria Francesca | PECERE Cosimo | PECERE Cosimo |
| SCIENZE MOTORIE | ELIA Ilaria | ELIA Ilaria | ELIA Ilaria |
| RELIGIONE | DADAMO Leonardo | DONATIELLO Antonio | DONATIELLO Antonio |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | --- | CARBONARA Cosimo | CECERE Maria |
| FRANCESE | VENTIMIGLIA Pasquale | VENTIMIGLIA Pasquale | SOLAZZO Gianna |

6. PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO DELLA CLASSE

6.1.OBIETTIVI E COMPETENZE COMUNI

Il Consiglio di classe individua le competenze e gli obiettivi generali raggiunti in sede di programmazione iniziale.

Competenze CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE-COMPETENZE DI CITTADINANZA

| | |
|---|--|
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
| 1- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA | COMUNICARE |
| 3- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E | RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E |

| | |
|--|--|
| INGEGNERIA. | RELAZIONI ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA |
| 4- COMPETENZA DIGITALE | COMUNICARE COLLABORARE/PARTECIPARE |
| 5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE. | IMPARARE A IMPARARE. ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI |
| 6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. COLLABORARE E PARTECIPARE. COMUNICARE |
| 7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE | RISOLVERE PROBLEMI. PROGETTARE. |
| 8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. | COMUNICARE. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. |

6.2 Competenze d'asse attese alla fine dell'anno scolastico articolate in competenze abilità e conoscenze

ASSE DEI LINGUAGGI

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Disciplina/e di riferimento | Discipline concorrenti |
|---|---|--|--|--|
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | <ul style="list-style-type: none"> ° Acquisire le conoscenze delle diverse tipologie testuali, letterarie e non ° Saper analizzare un testo dal punto di vista del contenuto e coglierne gli elementi essenziali della forma e dello stile ° Conoscere il patrimonio letterario con riferimento ai periodi e ai moduli proposti, ° Saper individuare le problematiche affrontate dai vari autori in relazione al proprio tempo (questo obiettivo pur essendo valido per tutti va considerato in maniera "forte" soprattutto per gli alunni del monoennio e del V anno). ° Saper utilizzare le conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> ° rafforzamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche e corretto uso degli strumenti linguistici ° produrre in modo adeguato un testo scritto nella forma richiesta (tema tradizionale, intervista, saggio breve, articolo di giornale, ecc..) ° produrre in modo adeguato e coerente un discorso orale intorno alle varie problematiche affrontate durante il percorso didattico ° individuare in un discorso orale le tematiche essenziali proposte | ITALIANO INGLESE FRANCESE PSICOLOGIA DIRITTO 3-4-5 anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE 3-4-5 anno |

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| | acquisite per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. | <ul style="list-style-type: none"> ° Comprendere, nella loro struttura e significato, esposizioni argomentate e utilizzarle ° Capire il punto di vista dell'emittente e le finalità del messaggio ricevuto ° esporre con un lessico adeguato argomenti relativi al piano di studio e al proprio vissuto <p><i>USO SCRITTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ° produrre messaggi nella forma richiesta (relazioni, cronache, questionari, ecc...) ° Acquisire una adeguata conoscenza delle varie tipologie di testo e saperli riprodurre (lettera, cronaca, articolo, saggio breve, ecc...) | | |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario | <ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Principali connettivi logici - Tecniche di lettura espressiva - Avere la conoscenza delle varie tipologie testuali ° Essere in grado di analizzare un testo dal punto di vista dei contenuti, della forma e dello stile ° Possedere il linguaggio e gli strumenti della disciplina ° cogliere le differenze stilistiche e di forma delle varie tipologie testuali ° cogliere affinità e differenze tra diversi autori coevi ° individuare le problematiche dei vari autori rispetto al proprio tempo ° cogliere le differenze fra le varie tipologie degli stili e delle opere letterarie. <ul style="list-style-type: none"> - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere | ITALIANO PSICOLOGIA Storia 3-4-5 anno | INGLESE Francese Metodologie Operative Diritto 3-4-5 anno |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | <ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni - Rielaborare in forma chiara le informazioni - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative | <ul style="list-style-type: none"> - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Uso dei dizionari - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, articolo di giornale, saggio breve, ecc. | ITALIANO INGLESE FRANCESE DIRITTO Storia PSICOLOGIA 3-4-5 anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE 3-4-5 anno |
| Utilizzare una lingua straniera per i | - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari | - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, | INGLESE FRANCESE | ITALIANO 3-4-5 anno |

| | | | | |
|---|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| principali scopi comunicativi ed operativi | <p>su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali - Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <p>- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</p> <p>- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p> | <p>sociale e professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua | 3-4-5 anno | |
| Utilizzare e produrre testi multimediali | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali | <ul style="list-style-type: none"> - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo - applicazioni per la elaborazione audio e video - Uso essenziale della comunicazione telematica | TUTTE LE DISCIPLINE 3-4-5 anno | TUTTE LE DISCIPLINE 3-4-5 anno |

ASSE MATEMATICO

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Disciplina di riferimento | Disciplina concorrente |
|---|--|--|----------------------------------|-------------------------------|
| Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. | <p>Descrivere le proprietà qualitative di una conica e costruirne il grafico.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a luoghi geometrici, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.</p> | Le Coniche: definizioni come luoghi geometrici e loro rappresentazione nel piano cartesiano. | MATEMATICA 3° anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE |
| Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni $f(x)=a/x$, $f(x)=a^x$, $f(x)=\log x$ | Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzione esponenziali e logaritmiche | MATEMATICA 4° anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE |
| Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati | <p>Calcolare limiti di funzioni. Calcolare derivate di funzioni. Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione</p> | <p>Continuità e limite di una funzione.</p> <p>Concetto di derivata di una funzione</p> <p>Grafico di una funzione</p> | MATEMATICA 4° e 5° anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE |

| | | | | |
|---|---|-------------------------|-----------------------|------------------------------|
| | e costruirne il grafico | | | |
| Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. | Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico | Grafico di una funzione | MATEMATICA 5° anno | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE |

ASSE STORICO-SOCIALE

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Disciplina di riferimento | Disciplina concorrente |
|---|---|--|--|--|
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnicocientifica nel corso della storia | <ul style="list-style-type: none"> - Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio - Le diverse tipologie di fonti - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica <ul style="list-style-type: none"> ° Padroneggiare gli strumenti e il linguaggio della disciplina (fonti, documenti, termini e concetti) ° Cogliere sincreticamente le connessioni tra aspetti diversi (caratteristiche ambientali, condizioni economiche, organizzazione sociale e politica, mentalità religiosa, culturali ed artistiche) ° Conoscere gli eventi fondamentali e le dinamiche socio-economiche dei periodi | STORIA DIRITTO ECONOMIA INGLESE FRANCESE PSICOLOGIA (3-4-5 anno) | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE (3-4-5- anno) |

| | | | | |
|---|--|--|---|--|
| | | storici affrontati. Elementi di cittadinanza e costituzione. | | |
| Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali | <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro funzioni principali - Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti - Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità - Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune - Conoscenze essenziali dei servizi sociali - Ruolo delle organizzazioni internazionali • Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea • Elementi di cittadinanza e costituzione. | <p>DIRITTO STORIA DIRITTO PSICOLOGIA ECONOMIA INGLESE IGIENE CULTURA MEDICA</p> <p>(3-4-5 anno)</p> | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE (3-4-5 anno) |
| Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio | <ul style="list-style-type: none"> - Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio ° Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare, tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni spaziali e temporali dei fatti. ° Avere la consapevolezza dei nessi molteplici fra storie settoriali e storia generale ° Avere la capacità di individuare le differenze e le analogie nel tempo e | <p>STORIA DIRITTO ECONOMIA INGLESE FRANCESE METODOLOGIE OPERATIVE PSICOLOGIA</p> <p>(3-4-5 anno)</p> | TUTTE LE RESTANTI DISCIPLINE (3-4-5- anno) |

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| | | nello spazio fra storie del medesimo settore di attività umana. | | |
|--|--|---|--|--|

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

| | |
|----------------------------------|--|
| Competenze | Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità |
| Abilità | <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano</p> <p>Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p> <p>Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> <p>Distinguere i metodi di profilassi dirette e indiretta</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone</p> <p>Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità</p> <p>Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano</p> <p>Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore</p> <p>Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti</p> <p>Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari</p> |
| Conoscenze | <p>Elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano</p> <p>Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p> <p>Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione</p> <p>Stato di salute funzionale</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari</p> <p>Metodo di profilassi</p> <p>Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità</p> <p>Aspetti psicobiologici delle più frequenti patologie dell'anziano</p> <p>Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva</p> <p>Classificazione, funzioni e principi nutritivi degli alimenti</p> <p>Fattori che influenzano lo stile alimentare</p> |
| Disciplina di riferimento | Tutte le discipline |
| Disciplina concorrente | <p>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria</p> <p>Metodologia Operativa</p> <p>Psicologia generale ed applicata</p> <p>Diritto e legislazione Socio-Sanitaria</p> |

| | |
|-------------------|--|
| Competenze | Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati |
| Abilità | <p>Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata</p> <p>Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze di stage</p> <p>Individuare gli elementi organizzativi dei servizi.</p> |
| Conoscenze | <p>Tecniche di comunicazione facilitata.</p> <p>Modalità di attuazione e strumenti per lo stage</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | Organizzazione dei servizi educativi e socio-sanitari del territorio. |
| Disciplina di riferimento | Tutte le discipline |
| Disciplina concorrente | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria Metodologia Operativa Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione Socio-sanitaria |

| | |
|----------------------------------|--|
| Competenze | Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza |
| Abilità | Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza |
| Conoscenze | Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità. Interventi socio-assistenziali per le categorie svantaggiate e protette Metodi e tecniche per la relazione di aiuto Tecniche per elaborare progetti d'intervento Criteri per l'analisi dei casi |
| Disciplina di riferimento | Tutte le discipline |
| Disciplina concorrente | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria Metodologia Operativa Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione Socio-Sanitaria |

| | |
|----------------------------------|---|
| Competenze | Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |
| Abilità | Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. Individuare le caratteristiche e le finalità del lavoro di rete. |
| Conoscenze | Lavoro sociale di rete |
| Disciplina di riferimento | Tutte le discipline |
| Disciplina concorrente | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria Metodologia Operativa Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione Socio-sanitaria |

| | |
|----------------------------------|---|
| Competenze | Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi |
| Abilità | Utilizzo delle tecnologie informatiche |
| Conoscenze | Conoscenza delle pratiche di archiviazione e di classificazione dei dati |
| Disciplina di riferimento | Tutte le discipline |
| Disciplina concorrente | Metodologia Operativa Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione Socio-sanitaria |

6.3 OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

- sviluppare il senso della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della democrazia;
- ampliare i propri interessi socio-culturali;
- sviluppare l'autonomia, l'autocontrollo e il proprio senso di responsabilità rispetto alla parte di lavoro collettivo affidato ai singoli e ai piccoli gruppi;
- rispettare le regole sociali e le idee altrui;
- partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica;
- sviluppare il senso della solidarietà;
- saper dialogare;
- sviluppare le capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale;
- sviluppare progressivamente l'attenzione, l'interesse, rispetto ai caratteri storici, sociali, economici e territoriali della realtà in cui lo studente vive;
- sviluppare la capacità di attingere direttamente alle fonti o di usare gli strumenti disponibili;
- sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle caratteristiche di alcuni settori
- acquisire la capacità di programmare il proprio impegno rispettando le scadenze.

6.4 OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel biennio di specializzazione, in continuità con il lavoro svolto nel corso del triennio precedente, si è puntato al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici trasversali e comuni a tutte le discipline:

A. EDUCATIVI-FORMATIVI

- Acquisire la capacità di saper lavorare in gruppo
- Rispettare le regole e le scadenze
- Acquisire l'abitudine a studiare ogni problema attraverso l'analisi dei dati posseduti
- Affrontare in modo razionale e non meccanico gli esercizi solo dopo aver studiato e assimilato la teoria
- Acquisire competenza nel prendere decisioni, in modo tale che queste siano sempre coerenti e motivate
- Sviluppare il senso critico – riflessivo

B. COGNITIVI

- Saper individuare gli elementi chiave in ogni argomento
- Saper effettuare interventi pertinenti e ordinati
- Sviluppare le capacità di correlare situazioni astratte a situazioni concrete
- Acquisire un'espressione essenziale e rigorosa
- Potenziare le capacità che permettono i processi induttivi e deduttivi
- Acquisire rigore espositivo e logico

6.5 OBIETTIVI DISCIPLINARI E RISULTATI CONSEGUITI

I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti sono riportati nelle schede redatte dai singoli docenti e allegate al presente Documento (ALLEGATO B)

6.6 OBIETTIVI DISCIPLINARI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Per il corrente anno scolastico, le discipline oggetto della seconda prova scritta, per gli alunni della classe quinta dell'indirizzo I.P.S.S.S., sono: Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie Operative, Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria, Psicologia.

Stando al Decreto 164 del 15 giugno 2022, e al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento Della seconda prova scritta dell'esame di Stato, sono così delineate le caratteristiche della prova d'esame:

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio massimo |
|--|--------------------------|
| Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. | 4 |
| Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. | 3 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. | 5 |
| Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. | 8 |

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

I docenti in particolare sono stati attenti alle metodologie utilizzate che si basano, per l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti, sulla spiegazione, sulla discussione, sulla riflessione e sul confronto con la realtà socio-economica in cui vive la classe, e che sono risultate sostanzialmente proficue.

I docenti, altresì, hanno cercato, ove è stato possibile, un aggancio tra le materie affini in modo da non limitare l'apprendimento a contenuti esclusivamente settoriali permettendo all'alunno di spaziare attraverso un dialogo aperto verso l'interpretazione e formazione di una opinione personale

7.1 METODOLOGIA E STRATEGIE

Al fine di garantire non solo il diritto allo studio ma anche e soprattutto il diritto all'apprendimento si è mirato, per quanto possibile, a realizzare situazioni favorevoli, il che ha richiesto una flessibilità metodologica fondata sull'analisi delle situazioni concrete.

La scelta del metodo è derivata dall'argomento da trattare, dall'obiettivo da perseguire e posta in relazione con lo stile cognitivo degli alunni, secondo le indicazioni dei programmi ministeriali, pur se una rilevazione scientifica non è stata effettuata.

Dall'osservazione e dall'analisi dei loro comportamenti sono stati tratti alcuni elementi che hanno costituito un presupposto di fondo nell'impostazione didattica per competenze e della pianificazione quotidiana del lavoro.

Più portati, in genere, verso le attività tecniche, nelle quali possono meglio esprimersi, esercitando anche le loro abilità manuali, hanno incontrato talvolta qualche difficoltà negli apprendimenti che richiedono capacità di astrazione e l'uso di strumenti, quali i libri di testo, che utilizzano un linguaggio a volte più complesso.

L'azione didattica è stata sempre adattata ai loro ritmi di apprendimento e di attenzione e calibrata sul loro modo di rapportarsi con lo studio e la scuola.

Si è, di volta in volta, fatto ricorso a:

- ✓ lezione frontale e dialogata;
- ✓ comunicazione di argomenti attraverso: scansione in sequenze; visualizzazione attraverso grafici e tabelle e successiva verbalizzazione;
- ✓ didattica breve intesa come individuazione dei nessi fondamentali di una disciplina (individuazione dei nodi di ogni argomento);
- ✓ schematizzazione di tecniche e procedure;
- ✓ esemplificazione di regole e norme tramite esercizi;
- ✓ esperienza;
- ✓ riferimenti, quando possibile, a situazioni reali, concrete e relativa applicazione (procedure tecnico-scientifiche);
- ✓ fatti e episodi a loro vicini nello spazio (storia);
- ✓ lavoro di gruppo (peer to peer e cooperative learning);
- ✓ ricerca di documentazione.

Delle metodologie riportate, ogni docente ha individuato quella più efficace o in ogni caso più vicina allo stile cognitivo degli studenti.

8. STRUMENTI DIDATTICI e ambienti di apprendimento

Nell'attività didattica lo strumento privilegiato è stato il **testo scolastico** in uso e specificato nella scheda delle singole discipline.

Allo scopo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rendere più stimolanti i processi di apprendimento degli studenti, sono stati utilizzati altri strumenti, quali articoli a carattere storico-letterario e scientifico, mezzi audiovisivi, LIM, lavagna, laboratori informatico e tecnico (per dare una base più operativa e concreta ai contenuti delle discipline professionali). A questi si sommano strumenti formativi come scalette biografiche, sequenze relative a fatti e fenomeni, grafici di analisi, relazione e sintesi, tabelle, diagrammi, istogrammi, mappe concettuali, schemi di sintesi, PPT, materiali prodotti dall'insegnante.

Gli **strumenti** utilizzati, oltre a quelli citati sopra, sono stati:

- ✓ sito dell'istituto

- ✓ il registro elettronico *Classe Viva* Spaggiari
- ✓ la piattaforma Google Workspace, questa scelta ha garantito uniformità, condivisione, collaborazione e potenziamento della didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento è stato possibile avvalersi anche dei seguenti ambienti di apprendimento:

- laboratori di informatica e di metodologie operative, per dare una base più operativa e concreta ai contenuti delle discipline professionali
- palestra, per l'approfondimento operativo e teorico delle attività motorie e sportive.

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono effettuate con modalità e strumenti differenti, quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, compiti tradizionali, test a risposta multipla. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse e spesso precedute da verifiche formative e simulazioni. I parametri di valutazione sono stati concordati nel Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei docenti.

In particolare, nella valutazione, si sono tenuti in debito conto i livelli di partenza dei singoli alunni, del gruppo classe e dei progressi constatati (**valutazione incrementale**).

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione debitamente predisposte, il raggiungimento di una valutazione tassonomica degli allievi.

L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe in occasione dei C.d.C. regolarmente convocati oppure attraverso incontri informali tra docenti.

Quando i risultati raggiunti sono stati ritenuti insoddisfacenti, in riferimento agli obiettivi minimi prefissati, si è impostato un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando metodologie e strumenti diversi da quelli usati in precedenza nello svolgimento delle unità didattiche.

I criteri di valutazione tanto delle prove scritte che orali e pratiche hanno rispettato sia i criteri oggettivi di tali prove, che l'estensione della gamma dei voti da due a dieci; inoltre nelle valutazioni quadrimestrali sono stati valutati la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, l'interesse, l'impegno profuso e il metodo di studio realizzato.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in ordine al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica.

| |
|--|
| Strumenti di verifica formativa |
|--|

| | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Controllo del lavoro svolto a casa | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi e problemi | <input checked="" type="checkbox"/> Autodiagnosi degli errori |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ripetizione dell'argomento trattato | <input checked="" type="checkbox"/> Autovalutazione dello studente |
| <input checked="" type="checkbox"/> Revisione e controllo in classe delle verifiche corrette | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi degli aspetti meta cognitivi |

Strumenti di verifica sommativa

| | Italiano | Storia | Matematica | Inglese | Tecn. Amministrativa | Diritto e Legisl. | Igiene e Cultura medico san. | Metod. Operat. | Ed.Fis. | Francese | Psicologia |
|------------------------------------|----------|--------|------------|---------|----------------------|-------------------|------------------------------|----------------|---------|----------|------------|
| Prove orali | | | | | | | | | | | |
| Interr. Orali | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Dibattito | * | * | | * | * | * | * | | | * | * |
| Interventi | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * |
| Prove scritte | | | | | | | | | | | |
| Analisi del testo | * | | | | | | | | | | |
| Testo argomentativo/ Espositivo | * | | | | | | | | | | |
| Test a scelta multipla | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Test Vero/Falso | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Trattazione sintetica di argomenti | * | * | * | * | * | * | * | * | | * | * |
| Soluzione esercizi | | | * | | * | * | * | | | * | |
| Prove pratiche | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| Attività tecniche | | | | | * | * | | * | | | |
| | | | | | | | | | | | |

10. INTERVENTI DI PROMOZIONE E RECUPERO

Al fine di consentire il recupero sono state adoperate le pause didattiche e i recuperi in itinere durante l'anno. Ad ogni modo la pianificazione della lezione prevedeva costantemente la possibilità di recupero e l'apertura ad approfondimenti individuali, per i quali non è mancato il contributo degli insegnanti a livello di guida critica e supporto di materiali e informazioni.

Interventi di individualizzazione e personalizzazione.

- Attività individualizzanti: il livello medio della classe ha portato alla predisposizione di materiali per l'intera classe tali da assicurare il raggiungimento di obiettivi comuni; per questo motivo la scelta dei contenuti didattici ricade su elementi (pur indispensabili per il bagaglio conoscitivo degli alunni) di una difficoltà adeguata, più adatta alla classe, per favorire un apprezzabile risultato ed evitarne uno scoraggiante che avrebbe potuto influire negativamente sull'autostima dei ragazzi.
- Attività personalizzanti: con l'obiettivo di proporre una didattica che valorizzi, sostenga e vada incontro ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno, tutte le unità di apprendimento messe in atto utilizzano strategie, metodologie e strumenti diversi: schemi, mappe concettuali, letture, letture interpretate, video; i contenuti e le attività didattiche sono proposti con la presentazione di domande stimolo, seguite da lezioni frontali, brain storming, peer tutoring, per offrire un ventaglio più ampio di strumenti che vadano incontro agli stili cognitivi diversi. Questo intreccio di strumenti diversi per comunicare uno stesso messaggio è impiegato allo scopo di non trascurare nessuno stile e di offrire a ogni studente la via cognitiva più consona alle sue peculiarità e ai suoi talenti personali.
Ciò ha avuto un duplice obiettivo:

- a) calibrare l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; ciò ha favorito, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento;
- b) impiegare una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento personalizzato significativo.

Pertanto ogni docente ha operato affinché ogni alunno fosse messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Nello specifico :

- sono stati incoraggiati l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sono stati promossi un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative)
- sono stati sollecitati collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio, specie tramite l'impiego di mappe concettuali;
- sono stati promossi inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- sono stati divisi gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi "
- sono stati offerte anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- sono stati privilegiati l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- sono stati sviluppati processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;
- sono stati previsti momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto;
- sono stati adeguati i tempi di svolgimento di un compito scritto

- sono stati utilizzati differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.

11. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

TABELLA Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fascia di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------|
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

12. PERCORSI TRASVERSALI PER LE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica si è provveduto a strutturare due UdA trasversali, una per il primo e l'altra per il secondo quadrimestre.

La prima UDA, svolta durante il primo quadrimestre: dal titolo: "AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE", è stata svolta per un numero complessivo di 27 ore.

La seconda è stata svolta durante il secondo quadrimestre: "LA COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, BENE COMUNE", per un numero complessivo di 23 ore sino ad oggi. (ALLEGATO C)

13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| ATTIVITÀ REALIZZATE A.S.2020/2021 E A.S. 2021/2022 | |
|--|--|
| Progetto "Giovani e Letteratura" | <i>Alcuni alunni hanno preso parte a un progetto extracurricolare sulla narrazione dei giovani da parte di romanzi e stampa</i> |
| Progetto "Che Storia! Scriviamola insieme" | <i>Alcuni alunni hanno partecipato a un progetto extracurricolare sulla scrittura collettiva e creativa, gareggiando in un concorso nazionale.</i> |
| CORTOMETRAGGIO "LIBERA" | <i>Alcuni alunni hanno partecipato alla realizzazione di un cortometraggio sul tema della legalità.</i> |
| INCONTRO CON ANGELO CORBO, agente di scorta del giudice Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci. | <i>L'incontro è risultato intenso e appassionato, anche perché parte integrante del percorso/approfondimento delle vicende</i> |

| | |
|---|--|
| | <i>relative alle stragi di Capaci e di via d'Amelio a cui ha aderito la classe sia con l'UdA di Ed. Civica, sia con le precedenti attività in corso d'anno.</i> |
| LEZIONE “COSTITUZIONE REGOLE E LIBERTÀ” | <i>Con Marta Cartabia, Ministra della Giustizia. Le riflessioni di questo incontro dedicato alla Costituzione hanno avuto l'obiettivo di fornire ai ragazzi la chiave per leggere nei Principi Fondamentali della nostra Carta Costituzionale. Le regole e i valori che improntano la vita del nostro Paese e ne costituiscono il patrimonio culturale, storico e politico sul quale si fonda la comune identità umana.</i> |
| WEBINAR CON A. D'AVENIA | <i>Il 10 marzo ha partecipato all'iniziativa della Fondazione del Corriere della Sera con un incontro in diretta con Alessandro d'Avenia riflessione Sull'idea di scuola come elemento fondante della personalità, luogo di incontro, di scambio, di crescita oltre che di apprendimento e sulla relazione tra insegnanti e studenti e quella tra ragazzi. Riflessioni quanto mai attuali e necessarie in tempi di pandemia e di didattica a distanza. I ragazzi, dopo aver visto il film dello spettacolo teatrale “L'Appello”, tratto dall'ultimo libro di Alessandro d'Avenia, hanno assistito al dibattito in diretta;</i> |
| PROGETTO ORIENTAMENTO CON “SALONE DELLO STUDENTE” | <i>La classe, in collegamento online con Università e ITS, è venuta a conoscenza delle realtà di formazione post diploma presenti sul territorio nazionale.</i> |
| VITE SPEZZATE | <i>Gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale “Vite spezzate”, sul tema della sicurezza sul lavoro, a Bari; hanno inoltre preso parte a un concorso elaborando il testo di una sceneggiatura teatrale sul tema delle morti sul lavoro.</i> |
| SALONE DELLO STUDENTE-FIERA DEL LEVANTE- BARI | <i>La classe si è recata in visita presso la fiera del Levante, dove erano allestiti stand informativi sulle Università e ITS.</i> |
| INCONTRO CON LO PSICOLOGO MATTIA NEGLIA SUL TEMA DELLA PARITÀ DI GENERE E DELLA VIOLENZA SULLE DONNE | <i>In occasione dell'assemblea d'Istituto, gli alunni hanno condiviso riflessioni e opinioni, guidati dalla figura professionale.</i> |
| INCONTRO CON LO PSICOLOGO MATTIA NEGLIA SUL TEMA GUERRA E CONFLITTI | <i>In occasione della Settimana dello Studente, gli studenti hanno organizzato un incontro per discutere e approfondire una tematica di urgente attualità.</i> |
| CONVEGNO SUL TEMA DELLA LUDOPATIA | <i>La classe ha partecipato a un convegno, presso il teatro comunale di Ceglie Messapica, sul tema della dipendenza dal gioco, approfondendo un argomento cruciale e cogliendo interessanti spunti di riflessione.</i> |

ATTIVITÀ REALIZZATE A.S2022/2023

| | |
|--|---|
| PROGETTO SICUREZZA STRADALE | <i>Un percorso di educazione alla sicurezza stradale organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e inserito nel catalogo del piano strategico della promozione della salute nella scuola</i> |
| Progetto “Mamme mostro” | <i>Incontri con lo psicologo Luca Carbone sui temi della psicologia cognitiva e clinica rispetto al fenomeno delle madri filicide.</i> |
| Progetto “Adotta un esordiente” | <i>Alcuni alunni hanno partecipato all'iniziativa di Taberna Libreria, leggendo romanzi di autori esordienti.</i> |
| Progetto “Terza pagina” | <i>Alcuni alunni hanno realizzato articoli destinati alla rivista studentesca “Terza pagina”.</i> |
| Olimpiadi della Matematica | <i>Alcuni alunni si sono cimentati nella competizione di Matematica con altri studenti delle scuole del territorio.</i> |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Progetto “Bocchiamo il cancro” | <i>La scuola ha aderito all’iniziativa di diffusione della cultura preventiva e di sostegno alla ricerca.</i> |
| Progetto “Alcol, droga e dipendenza” | <i>Incontro con Enrico Comi, ex tossico.</i> |
| | |

14. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tutor: Prof.ssa Raffaella ZIZZI

Gli alunni hanno partecipato nel corso del triennio ad attività messe in atto dai docenti che li hanno accompagnati e guidati nello svolgimento di attività dirette a mettere in evidenza le loro attitudini e dare valore ai loro talenti. Alcune di queste attività le ritroviamo anche tra quelle indicate nei percorsi PCTO, in quanto questi percorsi e attività hanno in comune l'obiettivo di traghettare gli allievi verso la scelta dell'attività da svolgere in futuro o la scelta degli studi da continuare, accompagnandoli nella valutazione e nella sperimentazione di ciò che si studia sui banchi di scuola.

L'intervento formativo ha avuto come scopo quello di far acquisire alle alunne delle competenze specifiche e particolari necessarie per definire ed identificare in maniera circostanziata la professionalità dell'“**ESPERTO DI ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI**”, professione che può assumere un ruolo notevole nel sistema dei servizi sociali rivolto all'assistenza e alla cura dei soggetti destinatari.

La finalità dell'intervento è stata quella di formare personale qualificato per assicurare prestazioni di assistenza sociale integrata o sostitutiva delle cure familiari in molteplici ambienti; una figura capace di operare con prestazioni valide nelle strutture a gestione familiare residenziali e semiresidenziali (case famiglia ed istituti) con competenze integrate, basate sul riconoscimento e sulla soddisfazione del bisogno e su di un valido e corretto rapporto con l'utente; un operatore che sappia comprendere la realtà sociale e la sappia leggere, mostrando particolare capacità di gestire e coordinare delle relazioni di aiuto e che alla partecipazione possa aggiungere l'acquisizione di una capacità di osservazione, di attenzione, di ascolto. Capacità queste che non sempre sono doti naturali del soggetto, ma implicano esercizio ed esperienza, al fine di aumentare la propria efficacia operativa. Le attività svolte hanno coinvolto in maniera attiva gli alunni della classe, per alcuni dei quali è stato possibile rilevare abilità che il lavoro puramente teorico spesso non riesce ad evidenziare. In alcuni, in particolare, sono emerse buone attitudini nel sapersi relazionare con gli altri mostrando una carica di umanità fondamentale per la tipologia di interventi in cui sono stati coinvolti.

È opportuno sottolineare, comunque un ulteriore dato che riguarda il potenziamento delle capacità dirette alla socializzazione sia nelle relazioni interne che in quelle in cui gli alunni si sono rapportate con altri contesti.

La classe ha ripreso le attività pratiche di tirocinio, iniziate al terzo anno, continuate al quarto e proseguite in quest'ultimo anno scolastico.

La scrivente ha seguito le alunne, in qualità di Tutor responsabile del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, continuando a sviluppare il Progetto di “**ESPERTO DI ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI**”.

Anni Scolastici 2020/21 e 2021/2022

In questi anni l'attività di PCTO è stata svolta sia in modalità on-line, sia con visite guidate, a causa dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, con incontri e webinar, organizzati dal Tutor. Sono stati altresì effettuati, dei progetti ospitati dalla piattaforma “Educazione Digitale”, con delle esperienze professionalizzanti

proposte interamente on-line, caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite mediante la realizzazione di un project-work..

In particolare:

Il 4/10/2021 dalle ore 9:00 alle 14:00, il 5/10/2021 dalle ore 9:00 alle ore 14:00, il 6/10/2021 dalle ore 9:00 alle ore 14:00 ed il 7/10/2021, dalle ore 9:00 alle ore 14:00 gli studenti hanno partecipato mediante collegamento on-line al salone dello studente.

Il 22/02/2022 dalle ore 9:00 alle 10:00 e poi dalle 12:00 alle 13:00 gli studenti hanno partecipato al webinar organizzato da Educazione Digitale dal tema il primo “La crisi climatica“ il secondo “Climate change e le nuove competenze professionali, a conclusione dei quali gli studenti hanno scaricato il materiale didattico e l’attestato di partecipazione.

Nel corso del II quadrimestre gli studenti hanno partecipato al percorso formativo Re-imagine PCTO, ospitato dalla piattaforma “Educazione digitale” strutturato in 5 fasi, ogni una con test finale:

mod.1 Gruppo Novartis: il nostro percorso nel reimmaginare il futuro

mod.2 Il diritto alla verità sulla ricerca

mod.3 Il percorso del farmaco

mod.4 Opportunità di lavoro nel mondo farmaceutico

mod.5 Comunicare la scienza verso la società.

Alla fine del percorso gli studenti si sono dedicati allo sviluppo dell’output finale, hanno prodotto il cortometraggio, sul ruolo della ricerca all’interno della società, finalizzato a riflettere come ogni persona può contribuire a miglioramento della salute, in ogni sua forma. A seguito dell’approvazione da parte del tutor aziendale della Novartis del cortometraggio intitolato “La ricerca garantisce il nostro futuro” è stato rilasciato ad ogni studente l’attestato di PCTO.

VISITE GUIDATE:

Il 23/03/2022 la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale “ Dal Pacoscenico alla realtà “ presso il teatro Kismet di Bari. Lo spettacolo molto suggestivo era incentrato sull’importanza delle misure di sicurezza sul lavoro, organizzato dall’INAIL col MIUR PUGLIA.

Il 06/04/2022 la classe ha partecipato al Salone dello studente presso la Fiera del Levante a Bari.

Il 22/04/2022 visita guidata ad Otranto, Alessano e Castro Marina;

Il 27/04/2022- 28 e 29/04/2022 la classe è stata in visita dapprima a Bologna, Rimini e poi presso la Comunità San Patrignano – Società Cooperativa Sociale di Coriano (RN) uno dei centri di eccellenza nel panorama delle comunità nella prevenzione nell’uso delle droghe. Gli alunni hanno potuto apprezzare e toccare con mano il “valore” del lavoro di una cooperativa in quanto risorsa aperta al territorio, che costruisce e offre luoghi e servizi in grado di rispondere ai bisogni di giovani in difficoltà, oltre ad una serie di azioni rivolte ai giovani, alle famiglie e agli educatori. Questa è stata un’esperienza altamente motivante per le alunne anche perché i ragazzi, che partecipano alle iniziative di prevenzione, erano ad un buon punto del loro percorso, ed erano stati individuati appositamente come più adatti a questo progetto; erano, infatti, preparati da professionisti nell’ambito della comunicazione, proprio per saper interagire con i giovani in visita in un’ottica di educazione peer-to-peer, per saperli stimolare ad opportune riflessioni su eventuali stili di vita a rischio, sollecitando maggiore consapevolezza e capacità di pensiero autonomo. Si sono visitati i laboratori di formazione professionali e gli altri ambienti dove i ragazzi svolgevano le loro attività. Nel corso della giornata si è fatto un incontro con altri ragazzi che partecipano alle iniziative di prevenzione, realizzate nell’ambito del Progetto di Comunicazione WeFree. Questo incontro è stato strutturato e costruito – con video e altri materiali di comunicazione - in modo tale da dare spazio a riflessioni e considerazioni condivise, per confrontarsi su eventuali problematiche di disagio che i giovani che possono vivere.

L’ultimo giorno è stata visitata Recanati.

Obiettivi formativi di tali incontri sono stati quelli di conoscere la realtà Socio-Sanitaria, apprendere l'utilità della figura professionale dell'Educatore professionale all'interno di una struttura di recupero e riabilitativa, richiamando le norme, i mezzi e le risorse necessarie a ricoprire tale ruolo. Conoscere le altre figure professionali sanitarie necessarie per l'accoglienza, la cura e la riabilitazione psico-motoria dei pazienti.

Le alunne hanno seguito e partecipato con interesse a tutte le attività proposte dal Tutor PCTO.

Obiettivi formativi di tali incontri sono stati quelli di conoscere la realtà Socio-Sanitaria, apprendere l'utilità della figura professionale dell'Educatore professionale all'interno di una struttura di recupero e riabilitativa, richiamando le norme, i mezzi e le risorse necessarie a ricoprire tale ruolo. Conoscere le altre figure professionali sanitarie necessarie per l'accoglienza, la cura e la riabilitazione psico-motoria dei pazienti.

Le alunne hanno seguito e partecipato con interesse a tutte le attività proposte dal Tutor PCTO.

Anno Scolastico 2022/2023

Gli alunni hanno partecipato con consapevolezza a tutte le attività proposte ed hanno superato il numero minimo di ore che era richiesto per legge negli anni precedenti alla pandemia, cioè quello di n. 210 ore, così come si può evincere dalla tabella di calcolo sotto inserita.

Solo due alunni hanno svolto meno ore, e in particolare per uno dei due la motivazione è da addurre alla "non ammissione" e quindi al successivo azzeramento delle ore PCTO relative all'anno 2021/22.

Per l'altra alunna la differenza è solo di n. 4 ore, ma come accennavo prima ai fini di questo Esame di Stato non è stato posto nessun limite minimo orario.

Nel corso di questo Anno Scolastico sono state svolte alcune visite guidate in strutture, incontri, lezioni, conferenze e corsi sia on-line che in presenza ed altre uscite che ancora dovranno svolgersi.

I dettagli relativi a queste attività sono riportate sotto la tabella.

La Tutor per quest'anno ha stipulato una Convenzione tra l'I.I.S.S. C. Agostinelli di Ceglie Messapica (BR) e la Fondazione San Raffaele di Ceglie Messapica, dove tutti gli alunni, hanno fatto il tirocinio.

Di seguito sono riportati i conteggi finali delle ore di presenza del PCTO: Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento :

| 5^ A - IPSSS 2022/23 | | CORSI/LEZIONI | | Incontri | | Teatro di Monopoli | Salone dello Studente | FONDAZIONE SAN RAFFAELE | VISITA GUIDATA ALLA LEGA DEL FILO D'ORO DI MOLFETTA | Tot. 2020/21 | Tot. 2021/22 | Totale |
|----------------------|--------------|---------------|-------------|----------------|------------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------|---|--------------|--------------|----------|
| N. COGNOME | NOME | ON-LINE | in presenza | progetto INAIL | Fiera del Levante Bari | 29/03/2023 | 02/12/2023 | CONFERENZA + TIROCINIO | 14/02/2023 | | | Generale |
| 1 CALIANDRO | Ettore I. | 8 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 91 | non ammesso | 156 |
| 2 CANTORO | FRANCESCA M. | 10 | 4 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 72 | | 231 |
| 3 CHIARIELLO | VANESSA | 10 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 72 | 101 | 240 |
| 4 GIANFREDA | VERONICA | 8 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 0 | 75 | 74 | 206 |
| 5 GIODICE | ALESSIA | 10 | 8 | 6 | 0 | | | 28 | 8 | 77 | 101 | 238 |
| 5 PARISI | JESSICA | 8 | 6 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 151 | non ammessa | 214 |
| 6 SALONNA | ANTONELLA | 1 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 77 | 91 | 226 |
| 7 SANTORO | DESIREE | 10 | 7 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 78 | 101 | 245 |
| 8 SILIBERTO | TONIA | 9 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 8 | 72 | 101 | 239 |
| 9 TAURISANO | FRANCESCA | 10 | 8 | 6 | 7 | | | 28 | 0 | 69 | 101 | 229 |

CORSI / LEZIONI ON LINE:

22/11: Lezione introduttiva e video conferenza sui disturbi alimentari (3 ore)

30/01: Corso on-line sulla sicurezza e la legalità sui luoghi di lavoro (2 ore)

07/02: "generazioni connesse" Safer Internet day (4 ore)

17/02: Conferenza provinciale su “salute e sicurezza nei luoghi pubblici” organizzata dalla Prefettura di Brindisi (2 ore)

INCONTRI IN PRESENZA:

28/10: Incontro operatrici CSM per la giornata della salute mentale (1 ora)

10/11: Incontri informativo-formativo sulla Donazione degli organi (2 ore)

17/11: Al Teatro Incontri informativo-formativo sulla Donazione degli organi (3 ore)

13/02: Incontro con la Marina Militare sulla Sicurezza in mare e strada (2 ore)

Nel complesso, notevole è stato l'interesse dei ragazzi per tutte le esperienze svolte sia nella formazione - tirocinio che nei viaggi e visite di PCTO.

15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ogni docente ha lavorato in maniera interdisciplinare durante l'anno, proponendo testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione con le altre discipline per argomentare in maniera critica e personale.

| <i>NUCLEI TEMATICI per la prova orale</i> |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• La malattia mentale• La dipendenza• La famiglia• Il bambino• La guerra• L'anziano |

In data 2 maggio è stata svolta una simulazione della prima prova scritta; in data 3 maggio ha avuto luogo la simulazione della seconda prova scritta. La simulazione della prova di colloquio orale è prevista per il 29 maggio.

Si allega (Allegato D) la simulazione della seconda prova scritta, con la relativa griglia di valutazione.

16. COMMISSIONE DI ESAME DELLA CLASSE V A _IPSSS

| Docenti | Discipline |
|--------------------------|--|
| Commissario esterno | Italiano e Storia |
| Pecere Cosimo | Psicologia generale ed applicata |
| Poleti Giuseppe | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria |
| Commissario Esterno | Lingua Inglese |
| Zito Mario | Matematica |
| Zizzi Raffaella | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria |
| Colucci Maria Antonietta | Metodologie Operative |

CONSIGLIO DI CLASSE della V A - IPSSS

Anno scolastico 2022/2023

DIPLOMATO SERVIZI SOCIO SANITARI

| Docenti | Discipline | Firma |
|-----------------------------|--|-------|
| Cecere Maria | Tecnica Amministrativa | |
| Donatiello Antonio | Religione IRC | |
| Elia Ilaria | Scienze Motorie e Sportive | |
| Maci Roberta | Italiano e Storia | |
| Pecere Cosimo | Psicologia generale ed applicata | |
| Poleti Giuseppe | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | |
| Pizzarelli Filomena | Lingua Inglese | |
| Solazzo Gianna | Lingua Francese | |
| Zito Mario | Matematica | |
| Zizzi Raffaella | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria | |
| Colucci Maria Antonietta | Metodologie Operative | |

Ceglie Messapica, 14/05/2023

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTEGGI | PUNTI |
|--|---------|---|-----------|-------|
| Acquisizione Dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

- Per le prove strutturate e/o semistrutturate, ogni docente ha approntato una griglia di valutazione tenendo conto della difficoltà degli esercizi assegnati e, di volta in volta, la allegherà agli elaborati.
- Per la valutazione del processo, della relazione e della metacognizione si farà riferimento alle seguenti griglie:

| DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA | CRITERI | FOCUS DELL'OSSERVAZIONE | | PUNTEGGIO |
|--|--|-------------------------|---|-----------|
| Relazionale, affettiva e motivazionale | Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze | 91-100 | L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e sa per esperienza interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico | |
| | | 76-90 | L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e sa per esperienza esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee | |
| | | 61-75 | L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e sa per esperienza, non è costante nell'ascolto | |
| | | <60 | L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze | |
| | Relazione con i formatori e le altre figure adulte | 91-100 | L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo | |
| | | 76-90 | L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto | |
| | | 61-75 | Nella relazione con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale | |
| | | <60 | L'allievo presenta lacune nell'accuratezza delle relazioni con gli adulti | |
| | Curiosità | 91-100 | Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Silenziosa alla ricerca di informazioni/alla ricerca di dati ed elementiche caratterizzano il problema. Pone domande | |
| | | 76-90 | Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementiche caratterizzano il problema | |
| | | 61-75 | Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementiche caratterizzano il problema | |
| | | <60 | Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito | |
| | Superamento delle crisi | 91-100 | L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolata dal punto di vista degli apprendimenti | |
| | | 76-90 | L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo | |
| | | 61-75 | Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà | |
| | | <60 | Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta | |

SOCIALE PRATICA

| DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA | CRITERI | FOCUS DELL'OSSERVAZIONE | | PUNTEGGIO |
|-------------------------------|--|-------------------------|---|-----------|
| Sociale | Rispetto dei tempi | 91-100 | L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità. | |
| | | 76-90 | Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione. | |
| | | 61-75 | Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione. | |
| | | <60 | Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione. | |
| | Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine | 91-100 | Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità. | |
| | | 76-90 | Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità. | |

| | | | | |
|---------|---|--------|--|--|
| | | 61-75 | Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità. | |
| | | <60 | Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato. | |
| Pratica | Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie | 91-100 | Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione. | |
| | | 76-90 | Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni a taluni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. | |
| | | 61-75 | Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. | |
| | | <60 | Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato. | |
| | Funzionalità | 91-100 | Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità. | |
| | | 76-90 | Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità. Piena. | |
| | | 61-75 | Il prodotto presenta una funzionalità minima. | |
| | | <60 | Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità. | |

COGNITIVA

| DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA | CRITERI | FOCUS DELL'OSSERVAZIONE | | PUNTEGGIO |
|-------------------------------|---------|-------------------------|--|-----------|
| | | 91-100 | Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali-tecnici – professionali in modo pertinente. | |

| | | | | |
|-----------|--|--------|--|--|
| Cognitiva | Usodel linguaggio settoriale- tecnico- professionale | 76-90 | Lapadronanza dellinguaggio,compresiiterminisettoriali- tecnico-professionaledapartedell'allievoè soddisfacente | |
| | | 61-75 | Mostradipossedereunminimolessico settoriale- tecnico- Professionale | |
| | | <60 | Presentalacune nellinguaggio settoriale- tecnico- professionale | |
| | Completezza, pertinenza, organizzazione | 91-100 | Il prodotto contienetutte le partiele informazioni utile pertinentiasvilupparelaconsegna, anchequellericavabilida una propria ricercapersonaleelecollegatraloro in forma organica | |
| | | 76-90 | Il prodotto contienetutte le partiele informazioniutile pertinentiasviluppare laconsegnae le collegatraloro | |
| | | 61-75 | Il prodotto contienelepartieleinformazionidibase Pertinentiasvilupparelaconsegna | |
| | | <60 | Il prodotto presentalacunecirca lacompletezza e la pertinenza, lepartie leinformazioninonsonocollegate | |
| | Capacitàdi trasferire le conoscenze acquisite | 91-100 | Haun'eccellentecapacità ditrasferire saperiesaperfarein situazioni nuove,conpertinenza,adattandolie rielaborandoli nel nuovocontesto, individuando collegamenti | |
| | | 76-90 | Trasferisce saperie saper fareinsituazioninuove,adattandoli erielaborandolinelnuovocontesto,individuando collegamenti | |
| | | 61-75 | Trasferisceisaperie saper fareessenzialiin situazioninuovee nonsempre con pertinenza | |
| | | <60 | Usasaperie saper fareacquisitisolonel medesimocontesto, nonsviluppandoisuoiaffidamenti | |
| | Ricercae gestione delle informazioni | 91-100 | Ricerca,raccogliee organizzale informazioniconattenzione almetodo.Lesaritrovaree riutilizzarealmomentoopportuno e interpretaresecondounachiavedilettera. | |
| | | 76-90 | Ricerca,raccogliee organizzale informazionicondiscreta attenzionealmetodo.Lesaritrovaree riutilizzarealmomento opportuno, dànsuocontributo dibaseall'interpretazione secondounachiavedilettera | |
| | | 61-75 | L'allievoricercalinformazionidibase, raccogliendolee organizzandolein manieraappenaadeguata | |
| | | <60 | L'allievohaunatteggiamento discontinuo nellaricerca delle informazioniesimuoiveconscarsielementidimetodo | |

METACOGNIZIONE E DEL PROBLEM SOLVING

| DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA | CRITERI | FOCUSDELL'OSSERVAZIONE | | PUNTEGGIO |
|-------------------------------|-------------------------------------|------------------------|--|-----------|
| Della metacompetenza | Consapevolezza riflessiva e critica | 91-100 | Riflettesuciochèhaimparatoe sulproprio lavorocogliendo appienoilprocessopersonalesvolto, cheaffrontainmodo particolarmente critico | |
| | | 76-90 | Riflettesuciochèhaimparatoe sulpropriolavorocogliendo ilprocessopersonaledilavorosvolto, cheaffrontainmodo critico | |
| | | 61-75 | Cogliegliaspettiessenzialidicìchèhaimparato e del proprio lavoroe mostrauncertosenso critico | |
| | | <60 | Presentaunatteggiamentooperativoe indicasono preferenze emotive(mipiace, non mipiace) | |
| | Autovalutazione | 91-100 | L'allievodimostradiprocedereconunacostanteattenzione valutativadelproprio lavoroe miraalsuo miglioramento continuativo | |
| | | 76-90 | L'allievoè ingradodivalutarecorrettamenteil propriolavoro ediintervenireper le necessarie correzioni | |
| | | 61-75 | L'allievosvolgeinmanieraminimalela valutazione del suo lavoroe gliinterventidicorrezione | |
| | | <60 | Lavalutazione dellavoroavvienein modo lacunoso | |

| | | | | |
|---------------------|---|--------|--|--|
| | Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto | 91-100 | È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto | |
| | | 76-90 | È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto | |
| | | 61-75 | Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto | |
| | | <60 | Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto | |
| Del problem solving | Creatività | 91-100 | Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali | |
| | | 76-90 | Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali | |
| | | 61-75 | L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarso contributo personale e originale al processo di lavoro e nel prodotto | |
| | | <60 | L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività | |
| | Autonomia | 91-100 | È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È disupporto agli altri in tutte le situazioni | |
| | | 76-90 | È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È disupporto agli altri | |
| | | 61-75 | Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed ha bisogno spesso di spiegazioni integrative e di guida | |
| | | <60 | Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato | |

COMPORAMENTO

| VOTO | TIPOLOGIA DEL COMPORAMENTO |
|------|--|
| 10 | <p><u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; • impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare |
| 9 | <p><u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva ; |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● impegno: soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza; ● sanzioni: nessuna sanzione disciplinare |
| 8 | <p><u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● frequenza: sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi; ● comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) ● partecipazione: attenta, recettiva, propositiva ; ● impegno: soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza; ● sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto |
| 7 | <p><u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; ● comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) ● partecipazione: recettiva, ma sollecitata ; ● impegno: abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale; ● sanzioni: alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie. |
| 6 | <p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie' ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; ● comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'nonnismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni. ● partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria; ● impegno: accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; ● sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie. |
| 5 | <p><u>Violazione reiterata</u> delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● frequenza: numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso; ● comportamento: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici. ● partecipazione: interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica; ● impegno: quasi nullo, non svolge i lavori assegnati; ● sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento. |

Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023

| | | | |
|--|---|--|---|
| Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023 | | | |
| Disciplina ITALIANO | DOCENTE MACI ROBERTA | | Classe 5 A IPSSS |
| Testo adottato | IL PALAZZO DI ATLANTE 3 | | |
| Ore settimanali: 4 | Ore annuali previste: 132 | | |
| Metodologia didattica | I metodi prevalentemente seguiti sono stati i seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, peer to peer, role playing, cooperative learning. Le Unità di Apprendimento sono state divise in unità brevi e semplificate, motivate e condivise dagli alunni | | |
| Materiali | Sono stati utilizzati come strumenti didattici schede operative, testi scolastici, materiale strutturato e semistrutturato, mappe concettuali, ppt, link | | |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche orali ▪ Prove strutturate o semistrutturate ▪ Analisi testuale ▪ Tema (espositivo-argomentativo) <p>La valutazione finale (anche quadrimestrale) ha tenuto conto anche del percorso dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione in classe durante le lezioni</p> | | |
| Attività di recupero | L'insegnante ha fatto spesso ricorso alla pausa didattica, per dare il tempo e la possibilità agli alunni di raggiungere obiettivi comuni; inoltre continuo è stato il recupero in itinere, con la proposta costante di momenti di ripetizione e di ripresa degli argomenti, spesso con strumenti e metodologie diverse. (<i>ebook</i> , video <i>BigNomi</i> , <i>Flipped classroom</i> , <i>peer tutoring</i> , lavori di gruppo, <i>brain storming</i> con creazione di mappe concettuali). | | |
| Situazione iniziale | <p>Dalle osservazioni sistematiche fatte ad inizio anno è emerso che la classe presentava una preparazione in media quasi sufficiente; la maggior parte della classe si è dimostrata interessata alle attività didattiche proposte.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare classe è vivace, tuttavia gestibile e molto collaborativa.</p> <p>La docente dedica costantemente del tempo al dialogo e alla condivisione di opinioni, guidando la classe in un confronto che porti gli alunni a prendere consapevolezza dell'utilità del rispetto delle regole, di sé e degli altri.</p> | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | La classe ha seguito le lezioni con interesse abbastanza costante. L'inserimento nella programmazione di nuove tematiche in corso d'opera, dettate dall'attualità, ha portato a rallentare la trattazione delle tematiche centrali della Letteratura. La classe nel complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi: si esprime in modo semplice ma appropriato, conosce in modo sufficiente i contenuti fondamentali della disciplina; ha sviluppato un metodo di studio semplice, e alcuni alunni hanno sviluppato una spiccata capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali. | | |
| <i>Blocchi tematici</i> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscenza</i> | <i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche |
| Il secondo Ottocento, il Verismo e la letteratura per l'infanzia. Verga | Contesto socio culturale. Le problematiche della scuola dopo l'Unità. De Amicis, <i>Cuore</i> . I caratteri del Verismo. Il pensiero e la poetica di Verga. | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche | Saper riconoscere i caratteri essenziali di un capolavoro letterario nell'interdipendenza forma-contenuto Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera Saper cogliere la novità e la |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | | gli aspetti linguistici e retorico – stilistici | centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo |
| Il Decadentismo D’Annunzio Pascoli | G. D’Annunzio e il vivere inimitabile G. Pascoli e la poetica del fanciullino | Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici | Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura dell’Ottocento Saper rapportare la vita e l’opera dell’autore al contesto del suo tempo |
| Il Futurismo Marinetti | L’esaltazione della macchina e della velocità | | Saper collegare le opere alla poetica dell’autore |
| Il romanzo europeo | Dostoevskij, Flaubert e Woolf | Saper operare collegamenti e confronti critici all’interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un’interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche | Saper cogliere la novità e la centralità dell’autore nel panorama coevo |
| Il Novecento e la crisi della coscienza | L. Pirandello I. Svevo | | Saper rapportare le forme del romanzo novecentesco al loro contesto storico e culturale Saper ricostruire il percorso di un autore Saper ricostruire nei testi i caratteri fondanti dell’opera e la novità letteraria dei loro temi e del loro stile |
| L’Ermetismo Percorso di Lettura: Cose che nessuno sa, di Alessandro D’Avenia Progetto “Mamme mostro”: La madre dei mostri di Maupassant | Ungaretti: il poeta soldato | | Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Ungaretti all’interno dell’evoluzione del genere lirico • Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione |
| Linguistica | Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Consultare dizionari e altre fonti informative per l’approfondimento e la produzione linguistica | | Saper applicare nella stesura della composizione le tecniche di composizione apprese Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali |

Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023

| | | | |
|--|---|--|--|
| Disciplina STORIA | DOCENTE MACI ROBERTA | | Classe 5 A IPSSS |
| Testo adottato | È storia 3 (Di Sacco) | | |
| Ore settimanali: 2 | Ore annuali previste: 66 | | |
| Metodologia didattica | I metodi prevalentemente seguiti sono stati i seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, cooperative learning. Le Unità di Apprendimento sono state divise in unità brevi, semplificate e sintetizzate, motivate e condivise dagli alunni | | |
| Materiali | Sono stati utilizzati come strumenti didattici schede operative, testi scolastici, materiale strutturato e semistrutturato, mappe concettuali, ppt, link | | |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche orali ▪ Prove strutturate o semistrutturate La valutazione finale (anche quadrimestrale) tiene conto anche del percorso dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione in classe durante le lezioni | | |
| Attività di recupero | L'insegnante ha fatto spesso ricorso alla pausa didattica, per dare il tempo e la possibilità agli alunni di raggiungere obiettivi comuni; inoltre continuo è stato il recupero in itinere, con la proposta costante di momenti di ripetizione e di ripresa degli argomenti, spesso con strumenti e metodologie diverse. (<i>ebook</i> , video <i>BigNomi</i> , <i>Flipped classroom</i> , <i>peer tutoring</i> , lavori di gruppo, <i>brain storming</i> con creazione di mappe concettuali). | | |
| Situazione iniziale | Dalle osservazioni sistematiche fatte ad inizio anno è emerso che la classe presenta una preparazione mediamente quasi sufficiente. Dal punto di vista disciplinare la classe risulta vivace, ma rispettosa delle regole scolastiche. | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | La classe nel corso dell'anno si è mostrata interessata alla disciplina. In alcuni casi le lacune linguistiche hanno reso più difficile la fruizione dei vari argomenti che sono stati per questo sintetizzati, schematizzati e resi più semplici. La classe nel complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi: si esprime in modo semplice ma corretto, conosce in modo sufficiente i contenuti fondamentali della disciplina; alcuni alunni hanno sviluppato un metodo di studio autonomo ed efficace e interpretano fatti e fenomeni, esprimendo giudizi personali | | |
| Blocchi tematici | Conoscenza | Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo) | Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche |
| Il Risorgimento e l'Unità d'Italia | I problemi dell'Italia unita; la questione meridionale e il brigantaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi essenziali della storia del secondo Ottocento in una prospettiva diacronica e sincronica | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i diversi eventi storici collegando l'economia la società e le istituzioni politiche studiate ai contesti globali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale |
| Il primo Novecento | La seconda rivoluzione industriale La Belle époque L'imperialismo La società di massa L'età giolittiana | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i diversi eventi storici collegando l'economia la società e le istituzioni politiche studiate ai contesti globali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>La Prima guerra mondiale</p> | <p>Le origini del conflitto La Grande Guerra Vita in trincea La svolta del 1917 L'eredità della guerra e i trattati di pace La Rivoluzione russa e lo stalinismo</p> | <p>professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. | <ul style="list-style-type: none"> Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni Riflettere sulla complessità e sulla gerarchia delle cause che possono rendere conto di un evento come la Grande guerra Enumerare i caratteri distintivi che fanno della Grande guerra un conflitto unico nel suo genere, che riflette in profondità i caratteri della società novecentesca Mettere in connessione storia e cittadinanza Conoscere gli eventi della guerra civile russa e comprendere i caratteri della dittatura del proletariato instaurata dai bolscevichi |
| <p>La crisi della civiltà europea</p> | <p>La crisi del '29 e il New Deal I sistemi totalitari La Seconda guerra mondiale</p> | <ul style="list-style-type: none"> Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica | <p>Esaminare i caratteri originari del fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricostruire le fasi del dispiegamento della violenza politica fascista e nazista Ripercorrere i passi che condussero alla formazione del governo Mussolini e all'adozione delle "leggi fascistiche" Ricostruire le tappe dell'affermazione del nazismo nel contesto della crisi sociale e politica della Repubblica di Weimar Analizzare il rapporto fra Hitler e le masse secondo il concetto di dittatura carismatica Ripercorrere motivazioni ed espressioni della violenza razziale nazista <ul style="list-style-type: none"> Interrogarsi sulle ragioni e sulla stessa comprensibilità della tragedia della Shoah Comprendere il meccanismo della grande crisi che sconvolse l'economia mondiale a partire dal 1929 e la sua risoluzione |

Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023

| | | |
|--|--|--|
| <p>Disciplina IRC - RELIGIONE</p> | <p>DOCENTE DONATIELLO ANTONIO</p> | <p>Classe 5^A IPSSS</p> |
| <p>Testo adottato</p> | <p>Motto Marco: <i>Coraggio Andiamo!</i> / <i>Cento lezioni di Religione</i>, La Scuola.</p> | |
| <p>Ore settimanali:</p> | <p>1</p> | |
| <p>Metodologia didattica</p> | <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Debate Videolezione e strumenti multimediali Brainstorming Lezione con uso di software didattico Cooperative learning Compiti di realtà | |
| <p>Materiali</p> | <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Dispense del docente Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali) LIM Strumenti informatici, piattaforme associate ai libri di testo Video lezioni. | |
| <p>Strumenti di verifica</p> | <ul style="list-style-type: none"> Test semi-strutturati Verifica strutturata Verifiche orali | |
| <p>Attività di recupero</p> | <ul style="list-style-type: none"> Pause didattiche Cooperative learning | |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> Peer education | |
| Situazione iniziale | La classe ha manifestato da subito una generale responsabilità e partecipazione alle attività proposte dal docente. Il livello di preparazione iniziale, eterogeneo nel complesso, ha evidenziato un gruppo di studenti in possesso di discrete capacità e competenze, altri con il bisogno di migliorare e potenziare le proprie capacità critiche e dialogiche, attestando la propria preparazione intorno alla sufficienza. | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | La classe ha confermato partecipazione e una generale quanto costante responsabilità nel processo delle attività educative/didattiche. Il livello di preparazione finale è ancora eterogeneo, con un gruppo classe che ha raggiunto i propri obiettivi con capacità e competenze più che buone, il resto, attestandosi intorno al discreto. | | |
| Blocchi tematici | Conoscenze | Competenza (possessiono di abilità anche di carattere applicativo) | Abilità/Capacità (Elaborative, logiche e critiche) |
| Libertà, Limite e Legge | Riconosce il valore etico della libertà aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune; Conosce alcuni elementi chiave della Costituzione Italiana; Rileva, in riferimento alla legalità, giustizia sociale e bene comune, la figura e il contributo di testimoni appartenenti alla cultura cristiana contemporanea. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo. | Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, per elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà; Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. | Descrive, argomenta e coglie la valenza delle scelte morali, in tema di legalità e libertà, valutandole alla luce della proposta cristiana; Analizza alcuni articoli e processi redazionali della Costituzione Italiana Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative, elementi spirituali, istituzionali, in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo in materia di legalità, libertà e bene comune. |
| Progettare la Vita | Riconosce il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo soprattutto sui temi di speranza, condivisione, autenticità, futuro; Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; Riconoscersi e agire come persona in grado di imparare ed intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. | Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. |
| Temi di Etica Sociale | Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; Riconosce il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo | Esplicitare i principali temi e valori legati al cristianesimo e all'esperienza cristiana; Confrontarsi con il | Individua, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al |

| | | | |
|--------------------|--|--|---|
| | costruttivo circa i temi di morale sociale. | pensiero di differenti autori cristiani e con i documenti del Magistero sociale della chiesa trattati. | sapere. |
| La Bioetica | Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia e dell'inizio e fine vita. | Porre i temi di bioetica con un'ermeneutica complessa evitando superficialità su temi come aborto ed eutanasia. Cogliere i temi di bioetica strettamente legati al ciclo vitale dell'uomo; Cogliere l'importanza e la dignità e la centralità della vita umana; Leggere, comprendere ed interpretare alcuni documenti del Magistero della Chiesa il relazione alla dignità della persona, del suo inizio e fine vita, in prospettiva cattolica. | Si confronta, sui temi trattati, con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. |

Ceglie Messapica, lì xx maggio 2023

Il docente



| | | | |
|--|--|-------------------|--|
| I I S S "C. AGOSTINELLI" CEGLIE MESSAPICA I P S S S | | | |
| Materia INGLESE | Docente PIZZARELLI FILOMENA | Classe 5 A | Anno scolastico 2022/2023 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Metodologia didattica | Lezione partecipata e dialogata, problem solving, cooperative learning, role play e ricerche. | | |
| Strumenti di verifica | Verifica orale: esposizione argomentata, scambi dialogici monitorati dall'insegnante attraverso parametri(pragmatici: fluidità, flessibilità, coerenza, precisione linguistica : ampiezza e controllo del vocabolario, accuratezza grammaticale e controllo fonologico). Verifiche scritte: test di comprensione e conoscenza strutturati e semi-strutturati, esercizi a scelta multipla, di collegamento , vero /falso, completamento, questionario, produzione di brevi testi di tipo argomentativo professionale e personale. | | |
| Testo | Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers – CLITT – Materiale di approfondimento da Internet e video. | | |
| Spazi | Aula SEDE IPSSS CEGLIE MESSAPICA | | |
| Contenuti Nuclei Tematici | Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <p>LEARNING DISABILITIES</p> <p>Dyslexia-Dysgraphia- Dyscalculia; causes, symptoms, treatments Individualized Education Program(IEP)</p> <p>Coping with severe disabilities:</p> <p>Autism - Down syndrome - Epilepsy: causes, symptoms, treatments.</p> <p>Convention on the Rights of Persons with disabilities.</p> <p>Children with special educational needs (NED=BES);</p> <p>GROWING OLD</p> <p>Healthy aging.</p> <p>Longevity. A balanced nutrition.</p> <p>Menopause.</p> | <p>Conosce le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Conosce le strategie di comprensione globale e selettiva di testi , in particolare riguardanti il settore d' indirizzo.</p> <p>Conosce il lessico di settore.</p> <p>Conosce le strategie di esposizione orale e d' interazione in contesti di studio e di lavori tipici del settore.</p> <p>Conosce gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico del settore. Conosce le strategie di</p> | <p>Costruzione del sé e dell'identità personale. Imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di variotipo Argomentare utilizzando la lingua inglese Elaborare risposte adeguate tenendo conto della completezza di informazioni, correttezza morfo-sintattica, lessico adeguato e chiarezza espositiva . Padroneggiare lessico e fraseologia idiomatica. Grazie a pratiche operative (e non teoriche) usare la corretta terminologia e metodologia.</p> <p>Imparare ad imparare, agire in Risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti</p> | <p>Comprendere il senso globale di testi scritti e orali con terminologia specifica inerenti alle tematiche trattate. Comprensione di brevi descrizioni e "casi clinici". Ricavare informazioni specifiche da un testo scritto o orale. Collegare definizioni a terminispecifici. Rispondere a domande su argomenti studiati. Elaborare schemi e mappe concettuali.</p> <p>Descrivere diverse sintomatologie. Produrre testi per esprimere e descrivere. Comprendere e produrre messaggi e testi relativamente complessi, personali, di</p> |

| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>Andropause. Major diseases: Alzheimer's disease. Parkinson's disease. Cardiovascular diseases.</p> | <p>comprensione globale e selettiva di testi , in particolare riguardanti il settore d' indirizzo. Elaborare risposte adeguate tenendo conto della completezza di informazioni, correttezza morfo-sintattica, lessico adeguato e chiarezza espositiva . Conoscere i principali sintomi e le cura più adeguate per malati di Parkinson o Alzheimer; Conoscere i test diagnostici .</p> | <p>e relazioni. Utilizzare la LS per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali, relativamente al mondo degli anziani. Elaborare risposte adeguate tenendo conto della completezza di informazioni, correttezza morfo-sintattica, lessico adeguato e chiarezza espositiva . Utilizza la LS per la comprensione globale e selettiva di testi scritti/orali/multimediali, relativamente al mondo della terza età. Interagire nella cura dei malati di Parkinson o Alzheimer.</p> | <p>attualità, professionali. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi, situazioni relative al proprio settore professionale. Comprendere e cogliere i punti principali di testi ascoltati su argomenti di interesse sociale o professionale. Ricercare informazioni all'interno di testi e/o film in LS Descrive in maniera semplice fatti e/o messaggi relativi all'ambito personale, sociale e di settore. Interagisce in conversazioni.</p> |
| <p>CAREERS IN SOCIAL WORK.</p> <p>Choosing your job. Job advertisements. Writing a CV. E-mail. Application letter A job interview</p> | <p>Conosce le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Conosce le strategie di comprensione globale e selettiva di testi , in particolare riguardanti il settore d' indirizzo. Conosce il lessico di settore. Conosce le strategie di esposizione orale e d' interazione in contesti di lavoro tipici del settore.</p> | <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze;</p> | <p>Esprimersi con buona comprensibilità su argomenti attinenti il proprio ambito professionale. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi utilizzando il lessico appropriato. Comprendere idee, dettagli e punti di vista in testi scritte orali relativi al mondo della scuola e del lavoro. Saper utilizzare le strutture grammaticali e il lessico appropriato. Saper reperire dal web informazioni utili, organizzarle ed utilizzarle secondo</p> |

| | | | |
|--|--|--|-------------------------|
| | | <p>per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo Usare la corretta terminologia e le adeguate strutture perscrivere un CV, una application letter, una e-mail, per affrontare conversazioni al telefono, rispondere ad un annuncio di lavoro o affrontare un colloquio di lavoro.</p> | <p>quanto richiesto</p> |
|--|--|--|-------------------------|

Ceglie Messapica li 02/05/2023

Prof.ssa Filomena Pizzarelli

| | | | |
|-------------------------------------|---|-------------------|--|
| Materia Matematica | Docente Mario Zito | Classe 5 A | Anno scolastico 2022-2023 |
| Metodologia didattica | Lezione frontale e continue esercitazioni. L'acquisizione dei contenuti è stata supportata da esercizi di tipo formativo e ripetitivo a difficoltà crescente. I vari concetti via via studiati sono stati rappresentati graficamente cercando di rendere bene evidente il significato di ciascuno di essi | | |
| Strumenti di verifica | Prove strutturate, semistrutturate e libere per individuare conoscenze e capacità di applicazione. Prove orali per individuare capacità di ragionamento e l'uso appropriato del linguaggio | | |
| Testo | "Elementi di matematica" di Bergamini-Trifone-Barozzi - Ed. Zanichelli | | |
| Spazi | Aula SEDE IPSS CEGLIE MESSAPICA | | |

| N. | MODULO | CONOSCENZE | COMPETENZE e CAPACITA' |
|-----------|---|--|---|
| 1 | DISEQUAZIONI | | |
| U.D.1 | Ripasso sulle disequazioni. Disequazioni frazionarie | Sapere la definizione di intervallo Sapere la definizione di disequazione | Rappresentare intervalli tramite disuguaglianze |
| | Disequazioni frazionarie | Saper riconoscere vari tipi di disequazione | Risolvere disequazioni di 1° e 2° grado |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| | Sistemi di disequazione | Andamento funzione esponenziale e logaritmica al variare della base | Risolvere disequazioni fratte |
| U.D.2 | Disequazioni logaritmiche ed esponenziali | Definizione di equazione esponenziale e logaritmica | Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere disequazioni esponenziali e logaritmiche |
| 2 | FUNZIONI e LIMITI | Definizione di funzione reale di una variabile reale | Definire e classificare le funzioni |
| U.D.1 | Funzioni reali di una variabile reale | Significato di C. E. | Rappresentare le funzioni Interpretare e analizzare grafici di funzioni |
| U.D.2 | Limiti | Definizione di limite nei vari casi | Calcolare limiti |
| U.D.3 | Funzioni continue | Definizione di funzione continua Definizione di asintoto | Usare proprietà e operazioni sui limiti Caratterizzare le funzioni continue. Riconoscere le funzioni continue. |
| 3 | CALCOLO DIFFERENZIALE | Definizione di derivata in un punto | Interpretare geometricamente la derivata di una funzione in punto |
| U.D.1 | Derivate delle funzioni di una variabile | Significato geometrico della derivata | Operare con le derivate |
| U.D.2 | Alcuni teoremi del calcolo differenziale | Derivate di funzioni elementari | Conoscere alcune applicazioni sulle derivate |
| U.D.3 | Studio del grafico di una funzione | Regole di derivazione Teoremi di Lagrange, di Rolle, di De L' Hospital Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo Definizione di funzione crescente o decrescente Concavità, convessità e flessi | Determinare max e min di una Funzione Studiare il grafico di una funzione Tracciare il grafico della funzione |

| | | | |
|--|---|---|---|
| Disciplina TECNICA AMMINISTR. ED ECONOMIA SOCIALE | DOCENTE CECERE MARIA | Classe 5A | |
| Testo adottato | TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE – P. Ghogini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo (casa ed. Scuola & Azienda). | | |
| Ore settimanali | 2 | | |
| Metodologia didattica | Lezione frontale; ricerche sul web; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo deduttivo; lavoro di gruppo; tutoring tra pari; misure compensative e dispensative. | | |
| Materiali | Libro di testo; letture da riviste e quotidiani; materiali tratti da Internet; strumenti digitali. | | |
| Strumenti di verifica | VALUTAZIONE FORMATIVA: questionari/test risposta multipla o aperta; esercizi svolti in classe (in itinere); schede di osservazione dei progressi e autovalutazione. VALUTAZIONE SOMMATIVA: verifiche scritte alla fine delle unità di apprendimento (2 a quadrimestre); verifiche orali (2 a quadrimestre). | | |
| Attività di recupero | Esercizi di rinforzo; materiale differenziato; lavoro in piccoli gruppi. | | |
| Situazione iniziale | La classe risultava corretta e rispettosa delle regole scolastiche; partecipava attivamente al dialogo didattico - educativo ed evidenziava un impegno domestico adeguato. Dal punto di vista dell'apprendimento i test d'ingresso e le osservazioni sistematiche successive avevano rilevato un livello più che discreto per la maggior parte degli studenti nonché sufficiente per i restanti. | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | La classe ha continuato ad avere un comportamento corretto per l'intero anno scolastico; ha partecipato in maniera adeguata al dialogo didattico-educativo; l'impegno domestico è stato positivo per quasi tutti gli allievi. Per quanto riguarda le conoscenze e le abilità acquisite, nella classe si individuano tre gruppi di livello: - il primo è formato da 3 alunne che con un impegno assiduo e un metodo di studio ben strutturato hanno raggiunto risultati eccellenti; - il secondo è formato da 4 studenti che, costanti nell'impegno e con un metodo di studio organizzato e proficuo hanno raggiunto risultati discreti o ottimi; - il terzo è formato da 3 allieve che con un impegno talvolta discontinuo e un metodo di studio non del tutto strutturato, ma nel complesso accettabile, hanno raggiunto risultati mediamente sufficienti. Un'allieva ha smesso di frequentare le lezioni nel corso del secondo quadrimestre e, pertanto, risulta non classificata. | | |
| Blocchi tematici | Conoscenze | Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo) | Abilità/Capacità (Elaborative, logiche e critiche) |
| LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI | La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario La correlazione tra investimenti e finanziamenti Il reddito d'esercizio L'economicità della | Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni | Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio Analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda Valutare l'economicità dell'azienda |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | gestione e il suo significato | | |
| LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO | <i>Il concetto di sistema informativo</i> <i>Alcune tipiche contabilità elementari</i> <i>La contabilità generale e il metodo della partita doppia</i> <i>Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura</i> | Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali | Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari Eeguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca Registrare le operazioni tipiche della contabilità clienti e fornitori Individuare la natura finanziaria o economica dei principali conti Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice civile |
| L'ECONOMIA SOCIALE | <i>Il concetto di economia sociale</i> <i>La natura delle aziende non profit</i> <i>I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit</i> <i>La gestione delle aziende non profit</i> | Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi | Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit |
| IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA | <i>Il ruolo e la funzione delle banche</i> <i>La classificazione delle operazioni bancarie</i> | Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario Gestire un conto corrente bancario | Distinguere le varie funzioni della banca Classificare le varie operazioni bancarie |
| LA GESTIONE DEL PERSONALE | <i>Le risorse umane in azienda</i> <i>Il curriculum vitae europeo</i> | Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro | Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario |

Ceglie Messapica, lì 12 maggio 2023

Il docente
Maria Cecere

Scheda Disciplinare: DIRITTO

Docente: Zizzi Raffaella

Relazione sulla classe V sez. A

La classe dimostra di conoscere i concetti fondamentali del diritto civile e commerciale, la crisi del modello del Welfare-State, le sue cause e le conseguenti riforme, i lineamenti giuridici di base della professione dell'operatore socio-sanitario, le mansioni, lavoro in equipe, regole deontologiche. Per la maggior parte della classe le conoscenze appaiono raggiunte solo ad un livello scolastico, per la restante parte sono più approfondite e articolate.

Il processo di rilevazione della situazione di partenza della classe è avvenuto tramite un test di ingresso. Attraverso una piccola simulazione si sono indagate, e si è riflettuto, sulle modalità di approccio alla conoscenza da parte degli studenti.

La classe, ha mostrato di possedere una discreta conoscenza delle funzioni del diritto e della legislazione socio-sanitaria. Ha dimostrato un'accettabile capacità di porre domande centrate e sostanziali e di risolvere casi di realtà.

Testi: Maria Messori e Maria Cristina Razzoli, *Percorsi di Diritto legislazione socio-sanitaria*
Ed. Clitt

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Contenuti

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci.

Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

Il contratto in generale

La forma, le parti e qualche classificazione

I rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni no-profit
Il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3 del 2001. Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale. Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit. L'impresa sociale e le tipologie di forme associative.
La deontologia professionale e la tutela della privacy

Il ruolo ed i principi etici delle professioni sociali e socio - sanitarie

CONOSCENZE

- a) il funzionamento dell'impresa in forma individuale e le varie classificazioni di imprenditore;
- b) il concetto di azienda e le caratteristiche
- c) la nozione di impresa collettiva (società di persone e di capitali, enti pubblici economici, associazioni e fondazioni);
- d) la nozione e le caratteristiche delle Società cooperativa;
- e) la nozione e le caratteristiche delle società cooperative di tipo A e di tipo B
- f) conoscere il nuovo Welfare e le diverse imprese e reti sociali
- g) la legge 328/2000

ABILITA'

Le alunne sanno:

- a) individuare i documenti opportuni e il messaggio contenuto nei documenti normativi;
- b) applicare le norme per risolvere situazioni problematiche;
- c) utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale, storico e sociale di riferimento;
- d) collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti
- e) distinguere tra le diverse figure professionali socio-sanitarie.

Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023

| | | | |
|---|---|---|---|
| Materia Scienze Motorie e Sportive | DOCENTE ELIA Ilaria | | Classe 5 A IPSSS |
| Testo adottato | “PIU’ MOVIMENTO”SLIM(autori: Fiorini G.,Coretti S.,Bocchi S.,Chiesa E.)Editrice MARIETTI Scuola | | |
| Ore settimanali 2 | Ore annuali previste: 66 | | |
| Metodologia didattica | Lezione frontale, problem solving. | | |
| Materiali | Piccoli e grandi attrezzi codificati e non, cortile esterno interno al plesso scolastico e aula. | | |
| Strumenti di verifica | Prove strutturate e semistrutturate, osservazione diretta, circuiti, percorsi e test. | | |
| Attività di recupero | | | |
| Situazione iniziale | Partecipazione, motivazione e capacità adeguata per una buona parte degli alunni. Alcuni vanno sollecitati .La situazione iniziale è da considerarsi, complessivamente, discreta. | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | Premessa: la non disponibilità di una palestra interna è stata risolta dando grande spazio ad attività con supporto musicale: scomposizione di un brano musicale, costruzione su di esso di esercizi a corpo libero , ginnastica aerobica, esercizi tonificanti con ausilio di piccoli carichi, Push Pauer e di esercizi funzionali a corpo libero. Complessivamente il profitto è più che discreto. La classe si divide in due gruppi: un gruppo ,esiguo, è stato sottoposto a continue sollecitazioni in quanto non particolarmente predisposto alle attività motorie in generale, l’altro sempre pronto a partecipare alle attività . L’aspetto teorico della disciplina è stato affrontato ogni volta che l’aspetto pratico lo esigeva. Le dinamiche necessarie nel gioco di squadra praticato non hanno trovato un totale consenso nelle dinamiche personali del carattere per alcuni alunni i quali spesso cercavano di escludersi al momento gioco. | | |
| Blocchi tematici | <i>Conoscenza</i> | <i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo) | <i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche |
| Test di ingresso | <i>Conosce la propria forza, velocità, resistenza, mobilità e destrezza.</i> | <i>Sapersi autovalutare confrontando i propri parametri.</i> | Saper organizzare batterie di test. |
| <i>Capacità condizionali: mobilità articolare, resistenza aerobica e anaerobica e velocità.</i> | <i>Conosce: i principali distretti muscolo-scheletrici, i percorsi allenanti la resistenza e la resistenza anaerobica e modalità per incrementare la velocità.</i> | <i>E’ in grado di raggiungere e mantenere la massima escursione articolare, resiste ad uno sforzo prolungato, tollera carichi di lavoro di media-alta intensità, vince resistenze adeguate alle</i> | <i>Riconosce, ipotizza esercizi di stretching ,individua le esercitazioni corrette in base al gruppo mescolare da potenziare.</i> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | | <i>proprie capacità, effettua un tragitto in tempi congrui.</i> | |
| Capacità coordinative | <i>Conosce e memorizza percorsi motori.</i> | <i>Esegue esercizi di coordinazione complessa.</i> | <i>Saper valutare le proprie qualità neuro-muscolari, individuare esercitazioni che sviluppano le cap. coordinative, sperimentare esercitazioni coordinative migliorando le proprie abilità, consolidare e rielaborare i propri schemi motori.</i> |
| Giochi sportivi Atletica | <i>Conosce i fondamentali individuali e di squadra e le norme essenziali del regolamento di gioco. Conosce la tecnica esecutiva del gesto sportivo.</i> | <i>Esegue i fondamentali in maniera accettabile tecnicamente, gioca in più ruoli. Controlla l'azione tecnico sportiva al fine della prestazione.</i> | <i>Conosce e applica le principali regole dei giochi sportivi e non e delle discipline sportive in generale, partecipa alla competizione rispettando le regole del gioco, possiede autonomia operativa, rispetta gli impegni presi.</i> |
| Tutela della salute e prevenzione degli infortuni | <i>Conosce i presupposti teorici pratici delle attività pratiche svolte e le principali norme per la tutela della salute.</i> | <i>Riconosce lo stato di buona salute, l'idoneità dell'ambiente in cui si opera. Conferisce il giusto valore all'attività fisico-motoria.</i> | <i>Esegue con metodica e competenza la fase di riscaldamento in funzione delle attività motorie richieste, utilizza elementari nozioni igienico-sanitarie ed alimentari indispensabili per mantenere un efficiente stato di salute, acquisire attitudine critica e di scelta di comportamenti per evitare infortuni a se e agli altri.</i> |

Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023

| | | |
|--------------------------------------|--|---------------------|
| Disciplina Lingua francese | DOCENTE SOLAZZO Gianna | Classe 5A |
| Testo adottato | Patrizia Ravellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier « <i>Enfants, Ados, Adultes, devenir professionnel du secteur</i> »- CLITTT Edizioni | |
| Ore settimanali: | 2 | |
| Metodologia didattica | Approcheactionnelle | |
| Materiali | Libro di testo « <i>Enfants, Ados, Adultes, devenir professionnel du secteur</i> » | |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | LIM Computer Risorse fornite dal docente Strumenti compensativi per DSA e BES (materiali integrativi, mappe linguistiche e risorse del libro digitale). | | |
| Strumenti di verifica | Formativa/Sommativa | | |
| Attività di recupero | Attività di recupero in itinere | | |
| Situazione iniziale | <p>La classe 5 A IPSS risulta costituita da 11 alunni un solo maschio e dieci femmine di cui un nuovo innesto proveniente da altro istituto.</p> <p>Il livello di preparazione globale risulta mediamente discreto. La maggior parte degli alunni manifesta un interesse all'apprendimento della lingua straniera, in altri l'attenzione è discontinua e variabile.</p> <p>La classe appare nel complesso abbastanza matura e coesa. Il comportamento degli alunni è prevalentemente corretto e non si riscontrano grandi problemi di disciplina.</p> | | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | <p>Il programma è stato articolato per moduli a loro volta suddivisi in unità didattiche, svolto in tutte le sue parti dalle funzioni comunicative alle principali strutture sintattico grammaticali della lingua.</p> <p>La classe, ha risposto in maniera positiva al dialogo educativo e talvolta sono stati necessari degli interventi didattico-educativi anche nell'impostazione del metodo di studio.</p> <p>Nei limiti di quanto reso possibile si è cercato di presentare lo studio della lingua viva mediante attività di conversazione, di ascolto e lettura.</p> <p>Il metodo didattico utilizzato è stato quello dell'insegnamento individualizzato che permette di mettere al centro del discorso educativo gli alunni; inoltre si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo che consente al gruppo classe di orientarsi verso una migliore espressione orale nella lingua francese.</p> <p>Tutte le volte che è stato possibile, l'attività didattica è stata svolta nella lingua straniera ed è stata orientata all'allievo, il quale è stato sempre informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa.</p> | | |
| Blocchi tematici | Conoscenze | Competenza (possesto di abilità anche di carattere applicativo) | Abilità/Capacità (Elaborative, logiche e critiche) |
| - Le vieissement | <ul style="list-style-type: none"> - Notion de vieillissement. - Les problèmes liés au vieillissement. - La socialité au troisième âge - Manger anti-âge <p>Ménopause et andropause</p> | <p>Sviluppare competenze linguistico-comunicative.</p> <p>- Padroneggiare: tecniche e strumenti linguistici e metalinguistici, strutture linguistiche, funzioni comunicative, decodificare e codificare messaggi, leggere, comprendere e interpretare testi scritti, produrre testi,</p> | <p>Comprensione scritta comprendre des récits sur les habitudes et les choix des adolescents</p> <p>Comprensione orale analyse des documents portant sur la vie quotidienne des ados</p> <p>Produzione scritta parler de soi et comparer à la situation française en continu sur des arguments portant sur la vie quotidienne</p> <p>Produzione orale parler de soi et comparer à la situation française en continu sur des</p> |

| | | | |
|-------------------------|--|--|--|
| | | <p>riflettere sulla lingua</p> <p>- Sviluppare competenze linguistico-comunicative.</p> <p>- Padroneggiare: tecniche e strumenti linguistici e metalinguistici, strutture linguistiche, funzioni comunicative, decodificare e codificare messaggi, leggere, comprendere e interpretare testi scritti, produrre testi, riflettere sulla lingua</p> <p>- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua francese</p> | <p>arguments portant sur la vie quotidienne</p> |
| -L'Univers des ados | <p>-Drogues, alcool, tabac et sexualité consciente.</p> <p>-Les désordres alimentaires : anorexie, boulimie ; les maladies psychosomatiques.</p> <p>-Le rôle de la famille : définition de famille ; démarches pour l'adoption : la maltraitance</p> | | <p>Comprensionescritta comprendre des récits sur les habitudes et les choix des adolescents</p> <p>Comprensione orale analyse des documents portant sur la vie quotidienne des ados</p> <p>Produzionescritta parler de soi et comparer à la situation française en continu sur des arguments portant sur la vie quotidienne</p> <p>Produzione orale parler de soi et comparer à la situation française en continu sur des arguments portant sur la vie quotidienne</p> |
| Le Handicap | <p>- Le handicap : les troubles de l'apprentissage</p> <p>- Troubles DYS</p> <p>- Dépistage et repérage</p> | | <p>Comprensionescritta analyser et comprendre des textes écrits à travers des schémas</p> <p>Comprensione orale comprendre des textes spécifiques sur des éléments scientifiques donnés</p> <p>Produzionescritta Rédiger des compte rendus sur des connaissances et des expériences vécues</p> <p>Produzione orale discuter en groupes ou en continu sur des expériences directes et des informations acquises</p> |
| Le choix de la carrière | <p>- Le choix de la carrière : travailler dans le secteur médical.</p> <p>- Chercher un emploi : démarches à faire ; le CV ; l'entretien d'embauche ; les types de contrat de travail ; La lettre de candidature spontanée.</p> | | <p>Comprensionescritta analyser et comprendre des textes écrits à travers des schémas</p> <p>Comprensione orale comprendre des textes spécifiques sur des éléments scientifiques donnés</p> <p>Produzionescritta Rédiger des compte rendus sur des connaissances et des expériences vécues</p> <p>Produzione orale discuter en groupes ou en continu sur des expériences directes et des</p> |

| | | | |
|--|--|--|-----------------------|
| | | | informations acquises |
| | | | |

Ceglie Messapica, li 03 maggio 2023

La docente:

Prof.ssa Gianna SOLAZZO

| Scheda Disciplinare a.s. 2022/2023 | | |
|--|--|---------------------|
| Disciplina LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | DOCENTE COLUCCI MARIA ANTONIETTA | Classe 5A |
| Testo adottato | PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE DI CARMEN GATTO | |
| Ore settimanali: | 2 | |
| Metodologia didattica | BRAINSTORMING - LEZIONI FRONTALI – LEZIONI DIALOGATE - SOLUZIONE DEI CASI RICERCHE SUL WEB – LABORATORI - | |
| Materiali | LIBRO DI TESTO-SCHEMATIZZAZIONI SINTETICHE -INTERNET- APPUNTI | |
| Strumenti di verifica | PROVE ORALI- ATTIVITA - LABORATORIALI | |
| Attività di recupero | LE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' DI RECUPERO SARANNO A CARATTERE COMPENSATIVO E SARANNO SVOLTE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE ORDINARIA | |
| Situazione iniziale | LA CLASSE PALESA RAPPORTI INTERPERSONALI COLLABORATIVI E UNA COESIONE SODDISFACENTE. COSTRUTTIVA E RISPETTOSA APPARE LA RELAZIONE CON LA DOCENTE. SIA PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO PRATICO CHE TEORICO DELLA DISCIPLINA EMERGONO PARTECIPAZIONE E MOTIVAZIONE DALLA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE. L'IMPEGNO DOMESTICO NON PER TUTTI GLI ALUNNI RISULTA ADEGUATO. | |
| Situazione finale e obiettivi raggiunti | LA CLASSE È PERVENUTA, IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E CAPACITÀ, DEFINITE NEL PIANO DI LAVORO D'ESORDIO, A RISULTATI NEL COMPLESSO SODDISFACENTI OGNUNO SECONDO I PROPRI RITMI E POTENZIALITÀ. INOLTRE, GLI ALUNNI HANNO MATURATO CAPACITÀ DI AUTOCONTROLLO, INTERAZIONE E COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE. ALCUNE ALLIEVE, ALTAMENTE MOTIVATE, HANNO MESSO IN EVIDENZA IL POSSESSO DI CONOSCENZE APPROFONDITE E DI ABILITÀ E COMPETENZE DI LIVELLO AVANZATO, NONCHÉ DI OTTIME CAPACITÀ CRITICHE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE. LE STESSE | |

SI SONO DISTINTE PER LA DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA VERSO COMPAGNI PIÙ FRAGILI FUNGENDO LORO DA TUTOR PER IL PERSEGUIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO. TUTTI COMUNQUE HANNO USATO IN MANIERA EFFICACE LE RISORSE DIGITALI NELLA ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI.

| <i>Blocchi tematici</i> | Conoscenze | Competenza (possesto di abilità anche di carattere applicativo) | Abilità/Capacità (Elaborative, logiche e critiche) |
|--|---|--|--|
| LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE | IL DISTURBO MENTALE E LA SOCIETÀ. CONDIZIONE PSICHICA E SOCIALE DEL MALATO MENTALE E DEL SOGGETTO CON DIPENDENZE. LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA. I DIRITTI DEI MALATI MENTALI. FORME E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI. LA PROGETTAZIONE NEI SERVIZI. | COLLABORARE NELLA GESTIONE DEI PROGETTI E ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SOCIOEDUCATIVI, RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, MINORI A RISCHIO, SOGGETTI CON DISAGIO PSICO-SOCIALE E ALTRI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI FORMALI E INFORMALI. | COMPRENDERE LE PROBLEMATICHE DELL'UTENTE CON DISTURBI PSICHICI. APPLICARE LE NOZIONI ESSENZIALI SULLE PRINCIPALI E PIÙ DIFFUSE PATOLOGIE PSICHICHE ALLE SITUAZIONI CONCRETE. APPRENDERE LE DINAMICHE PSICOSOCIALI DEL DISAGIO PSICHICO. INDIVIDUARE L'APPORTO DA FORNIRE ALLA ELABORAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE E PIANI INDIVIDUALIZZATI. APPLICARE LE TECNICHE DI MEDIAZIONE COMUNICATIVE. |
| | | REALIZZARE, IN COLLABORAZIONE E CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, AZIONI A SOSTEGNO E A TUTELA DELLA PERSONA CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ E DELLA SUA FAMIGLIA, PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE O SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELLA VITA | INDIVIDUARE I BISOGNI E LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DEL MINORE, DELL'ANZIANO, DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, CON DISAGIO PSICHICO, DEI NUCLEI FAMILIARI, DEGLI IMMIGRATI E DI PARTICOLARI CATEGORIE SVANTAGGIATE. |
| ANALISI DEI CASI: TECNICHE PER ELABORARE PROGETTI D'INTERVENTO | ANALISI DEI CASI: LA PROGETTAZIONE E L'INTERVENTO. LA COSTRUZIONE DI SCHEDE DI OSSERVAZIONE PER LA VERIFICA. LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE NEI SERVIZI | RACCOGLIERE, CONSERVARE, ELABORARE E | UTILIZZARE TECNICHE PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DEI SERVIZI |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | TRASMETTERE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI UTILIZZANDO ADEGUATI STRUMENTI INFORMATIVI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DELLE FONTI UTILIZZATE COLLABORARE NELLA GESTIONE DEI PROGETTI E ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO EDUCATIVI, RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, MINORI A RISCHIO, SOGGETTI CON DISAGIO PSICO- SOCIALE E ALTRI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI FORMALI E INFORMALI. | |
|--|--|--|--|

Ceglie Messapica, lì 30 aprile 2023

Il docente

Maria Antonietta
Colucci

ALLEGATO C

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di Ed. Civica: Prof.ssa Raffaella Zizzi

Dal mese di settembre 2020, la materia dell'educazione Civica è tornata a essere una materia obbligatoria, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di secondo grado, così come richiamato nella L. n. 92 del 20 agosto 2019 avente come contenuto la "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica" e le "Linee Guida" emanate con decreto del Ministero dell'Istruzione, n. 35 del 22 giugno 2020.

ESPOSIZIONE NUCLEI TEMATICI E RELATIVI PERCORSI FORMATIVI

La coordinatrice ha provveduto, ad inizio anno scolastico, così come deliberato dal collegio docenti dell'1 settembre 2022, di predisporre per la classe, due macro-uda trasversali in cui potessero confluire le discipline dei singoli CdC, per un totale di non meno 33 ore annue.

Le due Uda trasversali, sono state presentate una per il primo e l'altra per il secondo quadrimestre e riguardano il nucleo tematico dello "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".

La prima UDA, svolta durante il primo quadrimestre: dal titolo: "AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE", è stata svolta per un numero complessivo di 27 ore.

La seconda è stata svolta durante il secondo quadrimestre: "LA COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, BENE COMUNE", per un numero complessivo di 23 ore sino ad oggi.

Entrambe le UDA avevano come principale obiettivo quello di trasmettere competenze, abilità e conoscenze, utilizzando le regole di salute, ambiente e benessere che permettono il vivere bene in comune, spiegarne le funzioni e come rispettarle.

A tal proposito la coordinatrice già durante le sue ore di lezione curriculare, poichè docente di Diritto ed Economia, ha coinvolto gli studenti sul tema della salute e del benessere riconosciuti dalla nostra Costituzione, analizzando anche alcuni articoli .

Scopo dell'UDA del Primo Quadrimestre "AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE", era quello di individuare e comprendere il ruolo della salute, dell'ambiente e del benessere in generale come singolo e all'interno di una comunità. Questa UDA è stata scelta perchè punta a far crescere una maggiore conoscenza e consapevolezza tra gli studenti in campo di Costituzione e cittadinanza attiva e del rispetto dell'ambiente e della diversità all'interno di uno spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa.

Si ragiona fondamentalmente sui principi della Costituzione ed i suoi capisaldi esposti nei primi articoli ed in particolare nell'art. 9 e 41 sull'ambiente ed il rispetto e la valorizzazione delle differenze di qualunque origine

– Gli Obiettivi Formativi, di tale UDA sono stati quelli di acquisire:

– Competenze di cittadinanza

- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Collaborare, partecipare e progettare
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole e della democrazia
- Ricercare ed interpretare analiticamente informazioni relative alla tematica proposta
- Indagare l'ambiente come territorio governato dall'uomo
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della normativa nazionale ed europea a tutela della salvaguardia ambientale.

– Competenze specifiche

- Promuovere allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale.
- Comprendere l'importanza della tutela ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile.
- Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sull'ambiente.
- Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.
- Adottare comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente sia in riferimento alla sfera privata che sociale.
- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.
- Scrivere testi chiari coerenti e coesi, adeguati allo scopo.
- Acquisire una visione complessiva dei rischi ambientali.
- Applicare le disposizioni normative a tutela dell'ambiente.
- Riconoscere, riprodurre e realizzare azioni motorie e sportive di tipo individuale e di squadra.
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti i cambiamenti climatici intervenuti nei varie epoche.
- Conoscere le fondamentali norme di igiene e i comportamenti a tutela dell'ambiente.
- Conoscere l'importanza di differenziare i rifiuti.
- Conoscere le norme nazionali e costituzionali a tutela dell'ambiente.
- Forme di comunicazione commerciale e pubblicità.
- Conoscere strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
- Conoscere il lessico specifico dell'argomento trattato.
- Cambiamento di stile di vita per la difesa dell'ambiente.

L'UDA del Secondo Quadrimestre "LA COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, BENE COMUNE", è stata scelta perché punta a far crescere una maggiore conoscenza e consapevolezza tra gli studenti in campo di Costituzione e cittadinanza attiva, del rispetto dell'ambiente e della diversità all'interno di uno spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa.

Si ragiona fondamentalmente sui principi della Costituzione ed i suoi capisaldi esposti nei primi articoli, fino a rivisitare anche gli altri.

in particolare:

- Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo/comunità: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca
- Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale
- Adottare comportamenti responsabili a tutela della salute e della sicurezza sia in riferimento alla sfera privata che sociale e acquisire sensibilità verso la difesa dei diritti umani
- visione e partecipazione a webinar e dibattiti a tema
- Scrivere testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo
- Acquisire una visione complessiva dei rischi che si corrono quando si infrangono le norme giuridiche
- Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia
- Applicare le disposizioni normative a tutela della sicurezza, della salute e del bene comune
- Riconoscere, riprodurre e realizzare azioni motorie e sportive di tipo individuale e di squadra
- Conoscere le norme nazionali e costituzionali a tutela della salute, l'OMS per la tutela della salute a livello nazionale e mondiale
- Forme di comunicazione commerciale e pubblicità approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale e pensiero critico
- Conoscere strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse
- Conoscere il lessico specifico dell'argomento trattato.

I docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto le ore di lezione di Educazione Civica, hanno affrontato la tematica delle UDA proposte con lezioni, dibattiti, ascolto di video e webinar a tema, film, realizzazione di cartelloni e dossier, brainstorming, relazioni/verifiche individuali e/o collettive, esercizi e test sulle attività svolte nelle varie discipline.

Glossario tecnico in lingua inglese, francese e italiano.

Di seguito vengono riportate tutte le attività alle quali gli alunni hanno partecipato:

| Giorno | Ore | Argomento |
|------------|-----|--|
| 11/05/2023 | 1 | Les Institutions et la Constitution française: différences et analogies avec l'Italie. Attività di laboratorio. |
| 05/05/2023 | 1 | Democrazia e bene comune: il Principio di sussidiarietà e la nascita della Costituzione. |
| 20/04/2023 | 1 | Costituzione/Carta dello Sport |
| 19/04/2023 | 1 | Verifiche orali |
| 14/04/2023 | 1 | UDA. La Costituzione e i beni comuni |
| 14/04/2023 | 1 | Lezione |
| 13/04/2023 | 1 | Verifica orale. |
| 13/04/2023 | 1 | Incontro con il Presidente della comunità africana di Brindisi. |
| 13/04/2023 | 1 | Incontro con la comunità africana di Brindisi |
| 13/04/2023 | 1 | Ripetizione(lez 12 aprile) |
| 12/04/2023 | 1 | UDA Ed.Civica:Ambiente/Salute/Benessere=Costituzione/Bene Comune. Dibattito art. della Costituzione/Carta dello Sport. |

| | | |
|------------|---|--|
| 28/03/2023 | 1 | The unwritten constitution |
| 22/03/2023 | 1 | La magistratura |
| 17/03/2023 | 1 | Cosima Valente: storie di vittime del caporalato. |
| 16/03/2023 | 1 | Il Parlamento. Il Governo. |
| 14/03/2023 | 1 | Lezione |
| 06/03/2023 | 1 | UDA: Costituzione, diritti, beni comuni. Art. 32 della Costituzione: tutela della salute come diritto fondamentale e inalienabile. |
| 22/02/2023 | 1 | Dibattito su cyberbullismo. |
| 22/02/2023 | 1 | Il concetto di liberta' e uguaglianza in relazione al Bene Comune (analisi dell'art. 3 della Costituzione e del principio di solidarieta'). |
| 17/02/2023 | 1 | La Democrazia ed il bene comune; |
| 13/02/2023 | 3 | Incontro con la marina militare sulla sicurezza in mare e sulla strada |
| 25/01/2023 | 1 | CORPO/AMBIENTE/BENESSERE. |
| 18/01/2023 | 1 | Peer to peer. Verifica orale |
| 17/01/2023 | 1 | Approfondimento tematiche ambientali. |
| 16/01/2023 | 1 | Les mauvaises habitudes alimentaires. |
| 13/01/2023 | 1 | Ambiente, salute e benessere: Lettura collettiva del romanzo Cose che nessuno sa di Alessandro D'Avenia: il rapporto con il cibo e lo stato d'animo; commento collettivo del brano, con riferimento al tema. |
| 12/01/2023 | 1 | La legge Gadda 166 del 2016 contro lo spreco alimentare |
| 10/01/2023 | 1 | Attività di laboratorio: l'importanza dell'utilizzo di materiali da recupero per la salvaguardia dell'ambiente |
| 19/12/2022 | 1 | UDA: AMBIENTE SALUTE E BENESSERE. VISIONE DI UN DOCUMENTARIO E DIBATTITO |
| 19/12/2022 | 1 | Salute e benessere : discussione e brainstorming |
| 12/12/2022 | 1 | La decrescita felice come strategia per la salvaguardia del pianeta |
| 06/12/2022 | 1 | Lezione |
| 25/11/2022 | 1 | Riflessione collettiva sulla giornata contro la violenza sulle donne. Condivisione di una frase di Alessandro D'Avenia e realizzazione di uno striscione decorativo dell'aula. |
| 22/11/2022 | 1 | Ambiente, salute e benessere: La pioggia nel pineto: i luoghi e gli stati d'animo. Commento collettivo e confronto su esperienze personali |
| 22/11/2022 | 1 | Lezione introduttiva e video conferenza sui disturbi alimentari |
| 22/11/2022 | 1 | La classe partecipa ad un incontro on line sulle problematiche relative ai disturbi alimentari - "Adolescenti allo specchio |
| 16/11/2022 | 1 | La dignita' e diritti della donna nel XX secolo: la piaga sociale del femminicidio. Video documentario su Franca Viola e debate con il gruppo classe. |
| 04/11/2022 | 1 | L'ambiente , la salute e il benessere |
| 04/11/2022 | 1 | L'ambiente; salute e il benessere |
| 28/10/2022 | 1 | Educazione ambientale e raccolta differenziata |
| 28/10/2022 | 1 | Educazione ambientale e raccolta differenziata; |
| 24/10/2022 | 1 | Gli articoli 2,3 e 13 della Costituzione in riferimento ai principi operativi dell'Operatore Socio Sanitario |
| 20/10/2022 | 1 | Gestione sostenibile dei rifiuti: ricerca di informazioni sullo smaltimento dei rifiuti speciali (sanitari) nella regione Puglia - LAVORO DI GRUPPO |
| 12/10/2022 | 1 | La raccolta differenziata: dall'aula per un territorio sostenibile. Video introduttivo (https://www.youtube.com/watch?v=j2enlgfvh7Y). Ricerca individuale relativa alla raccolta differenziata nel comune di Ceglie - Riflessioni conclusive con debate. |
| 10/10/2022 | 1 | Visione video didattico sulla salute mentale e fisica. |
| 07/10/2022 | 1 | Le scoperte farmacologiche: i primi vaccini. |
| 04/10/2022 | 1 | Giovanni Falcone e la lotta alla mafia |
| 04/10/2022 | 1 | La classe partecipa ad una iniziativa on line sulla lotta alla mafia: Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano e Giusi Fasano |

Nel complesso, notevole è stato l'interesse delle ragazzi per tutte le esperienze svolte sia nella formazione che nelle visite guidate e si può, quindi, ritenere che la disciplina di Educazione Civica abbia raggiunto gli obiettivi proposti ed abbia significativamente contribuito ad una più completa formazione oltre che all'arricchimento di quelle conoscenze, capacità e competenze corrispondenti alle caratteristiche degli studenti di questi ultimi anni.